UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E SPERIMENTALI
Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia

REGOLAMENTO DIDATTICO

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA
(L.M. 41 – D.M. 270/04)

COORTE 2021/22

Approvato dalla Commissione Tecnico-Pedagogica
nella seduta del giorno 12.03.2021

Approvato dal Consiglio di Corso di Studio
nella seduta del giorno 19.03.2021 e del 24.03.2021 in seduta straordinaria

Approvato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali
nella seduta del 31.03.2021

Approvato dal Consiglio di Facoltà del 08.04.2021

Emanato con Decreto Rettorale n. 71866 del 19.05.2021

Legenda:

CLMCU-MC=	**Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia**
CCS-MC=	**Consiglio di Corso di Studio in Medicina e Chirurgia**
CFU=	**Credito Formativo Universitario**
CTP=	**Commissione Tecnico Pedagogica**
CCI=	**Coordinatore di Corso Integrato**
CS	**Coordinatore di Semestre**
CA=	**Coordinatore Annuale**
CPDS=	**Commissioni paritetiche docenti studenti**

SOMMARIO

Art. 1) Presentazione del Corso di Laurea
Art. 2) Obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea e descrizione del percorso formativo e dei metodi didattici
Art. 3) Risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio
Art. 4) Profili professionali e sbocchi occupazionali
Art. 5) Requisiti per l'ammissione al Corso di Laurea e modalità di accesso
Art. 6) Credito Formativo Universitario
Art. 7) Attività formative
Art. 8) Organizzazione del Corso di Laurea
Art. 9) Modalità di frequenza
Art. 10) Altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti
Art. 11) Attività di orientamento e tutorato
Art. 12) Ricevimento studenti
Art. 13) Sbarramenti e propedeuticità
Art. 14) Obsolescenza, decadenza e termine di conseguimento del titolo di studio
Art. 15) Distribuzione delle attività formative e appelli d'esame nell'anno, le sessioni d'esame e le modalità di verifica del profitto
Art. 16) Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e delle certificazioni linguistiche
Art. 17) Modalità di verifica dei risultati degli stages, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi crediti
Art. 18) Prova finale
Art. 19) Diploma Supplement
Art. 20) Riconoscimento CFU
Art. 21) Modalità per il trasferimento da altri Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia
e riconoscimento parziale della carriera svolta presso altri Corsi di Laurea
Art. 22) Riconoscimento della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso Università Estere
Art. 23) Ammissione a singoli insegnamenti
Art. 24) Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica
Art. 25) Consiglio del Corso di Studio e suoi organi
Art. 26) Sito Web del Corso di Laurea
Art. 27) Rinvio ad altre fonti normative
Art. 28) Entrata in vigore

Articolo 1- Presentazione del Corso di Laurea

La missione specifica del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia(CLMCU-MC), istituito all'interno del Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali (DSCS) con il contributo di tutti i Dipartimenti dell'area Medica si identifica con la formazione di un medico che possieda oltre alle conoscenze di base necessarie per l'esercizio della professione medica, una visione multidisciplinare e integrata dei problemi più comuni della salute e della malattia con un particolare interesse verso: la comunità e il territorio anche in relazione all'ambiente di vita e di lavoro e alla medicina di genere, la conoscenza del contesto sanitario internazionale, la prevenzione delle malattie e la promozione della salute. Il medico così formato dovrà inoltre possedere una cultura umanistica nei suoi risvolti di interesse medico avendo cura anche degli aspetti etici.
L'obbiettivo finale è quello di far raggiungere ai laureati sufficienti abilità ed esperienze, unite alla capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo. Inoltre, i laureati dovranno avere sviluppato un approccio integrato ai soggetti a rischio e ai malati, valutandone criticamente sia gli aspetti clinici sia gli aspetti relazionali, educativi, sociali ed etici coinvolti nella prevenzione, diagnosi e trattamento della malattia, nonché nella riabilitazione e nel recupero del massimo benessere psicofisico possibile.

Articolo 2 - Obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea, descrizione del percorso formativo e dei metodi didattici

2.1. Obiettivi formativi
Gli obiettivi formativi qualificanti del CLMCU-MC (classe L.M.-41 ex D.M. 270/04), gli obiettivi formativi specifici del Corso, la descrizione del percorso formativo e i metodi di insegnamento sono descritti nell'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea.
Ai sensi dell'articolo 102, comma 1, del decreto legge n. 18/2020, la prova finale dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico afferente alla classe LM-41 in Medicina e Chirurgia ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Medico Chirurgo previo superamento del tirocinio pratico valutativo di seguito indicato come disciplinato dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2018, n. 58.
I laureati della classe devono raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale.
Ai fini del raggiungimento degli obiettivi didattici sopraddetti, il CLMCU-MC prevede 360 Crediti Formativi Universitari (CFU) complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire con attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali.
Specifico rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa professionalizzante di tirocinio prodromico al conseguimento del titolo accademico abilitante.

Nell'ambito dei 60 C.F.U. da conseguire nell'intero percorso formativo, e destinati alla richiamata attività formativa professionalizzante, 15 C.F.U. devono, infatti, essere destinati allo svolgimento del tirocinio trimestrale pratico-valutativo interno al Corso di studio di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2018, n. 58 e s.m.i., finalizzato al conseguimento dell'abilitazione professionale. Il suddetto tirocinio si svolge per un numero di ore corrispondenti ad almeno 5 C.F.U. per ciascuna mensilità e si articola nei seguenti periodi, anche non consecutivi: un mese in Area Chirurgica; un mese in Area Medica; un mese, da svolgersi, non prima del sesto anno di corso, nello specifico ambito della Medicina Generale. Ad ogni singolo C.F.U. riservato al tirocinio pratico-valutativo, devono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica di tipo professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale.

2.2. Percorso Formativo

Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia è organizzato in 12 semestri e 36 Corsi di Insegnamento; a questi sono assegnati specifici CFU dal Consiglio di Corso di Studio in Medicina e Chirurgia (CCS-MC) in osservanza di quanto previsto nella tabella delle attività formative indispensabili. A ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, la cui composizione che tiene conto delle diverse tipologie di insegnamento, è dettagliata al successivo articolo 6. Il CCS-MC determina l'articolazione dei Corsi di Insegnamento nei semestri, e i relativi CFU, il "core curriculum", gli obiettivi dell'apprendimento (compresi quelli relativi ai CFU delle attività di tipo professionalizzante), la tipologia delle verifiche di profitto.

Le valutazioni finali delle verifiche di profitto, in numero non superiore a 36, sono programmate dal CCS-MC. Ciascuna verifica di profitto, superata positivamente, dà diritto all'acquisizione dei CFU corrispondenti.

La formazione medica così orientata è vista come il primo segmento di una formazione che deve durare nel tempo e in quest'ottica sono state calibrate le conoscenze che lo studente deve acquisire in questa fase, dando importanza all'autoapprendimento, alle esperienze pratiche, all'epidemiologia, per lo sviluppo del ragionamento clinico e della cultura della prevenzione.

Le caratteristiche qualificanti del medico che si intende formare comprendono:

1) buona capacità al contatto umano *(communication skills);*
2) capacità di autoapprendimento e di autovalutazione *(continuing education);*
3) abilità ad analizzare e risolvere in piena autonomia i problemi connessi con la pratica medica insieme a una buona pratica clinica basata sulle evidenze scientifiche *(evidence based medicine)*;
4) abitudine all'aggiornamento costante delle conoscenze e delle abilità, e il possesso delle basi metodologiche e culturali atte all'acquisizione autonoma e alla valutazione critica delle nuove conoscenze e abilità *(continuing professional development)*;
5) pratica di lavoro interdisciplinare e interprofessionale *(interprofessional education)*;

6) conoscenza approfondita dei fondamenti metodologici necessari per un corretto approccio alla ricerca scientifica in campo medico, insieme all'uso autonomo delle tecnologie informatiche indispensabili nella pratica clinica.

2.3. Il progetto didattico specifico e il metodo di insegnamento

Il metodo didattico adottato, utile al raggiungimento delle caratteristiche qualificanti attese, prevede l'integrazione orizzontale e verticale dei saperi, un metodo di insegnamento basato su una solida base culturale e metodologica conseguita nello studio delle discipline pre-cliniche e in seguito prevalentemente centrato sulla capacità di affrontare problemi *(problem oriented learning)*, il contatto precoce con il paziente, una buona acquisizione dell'abilità clinica insieme a una buona acquisizione dell'abilità al contatto umano.

Le caratteristiche peculiari del CLMCU-MC finalizzate al raggiungimento degli obiettivi generali, intermedi e specifici sono così sintetizzate:

1) nell'ambito di quanto previsto dalla legislazione vigente, la programmazione degli obiettivi, dei programmi e dell'insegnamento è multidisciplinare;
2) il metodo d'insegnamento attuato è interattivo e multidisciplinare, con l'integrazione di scienze di base e discipline cliniche e un precoce coinvolgimento clinico degli studenti, che vengono subito orientati a un corretto approccio con il paziente nei diversi anni di studio. I problemi delle scienze di base e quelli d'ambito clinico sono affrontati in proporzioni diverse, ma con una visione unitaria e fortemente integrata e l'apprendimento basato sui problemi e sulla loro soluzione con l'assunzione di decisioni appropriate;
3) la scelta degli obiettivi specifici dei corsi di base è fatta prioritariamente sulla rilevanza di ciascun obiettivo nel quadro della biologia umana, e sulla propedeuticità rispetto alle tematiche cliniche attuali o prevedibili, con particolare attenzione alla componente riguardante la metodologia scientifica;
4) la scelta degli obiettivi specifici dei corsi caratterizzanti è determinata prioritariamente sulla base delle conoscenze del quadro epidemiologico, dell'urgenza di intervento, della possibilità di intervento, della gravità e della esemplarità didattica con la valorizzazione della frequenza nei reparti ospedalieri e negli ambulatori e del rapporto con il paziente, anche sotto l'aspetto psicologico;
5) il processo d'insegnamento si avvale, potenziandone l'uso, dei moderni strumenti didattici, costituiti dal sistema tutoriale, dal trigger clinico, dal problem oriented learning, dall'*experiencial learning,* dal *problem solving,* dal *decision making* e dall'utilizzo di seminari e conferenze;
6) sono utilizzati docenti tutori che collaborano al processo formativo dello studente con funzioni di facilitazione all'apprendimento e di supporto agli studenti;
7) particolare attenzione è posta riguardo all'acquisizione delle abilità pratiche, tramite:
    i) il coinvolgimento nella pianificazione di una ricerca di base nei primi tre anni di corso;

ii) l'apprendimento delle basi semeiologiche delle scienze cliniche al letto del malato e nei laboratori nel periodo intermedio (tirocinio organizzato come attività guidata tutoriale nel III anno di corso);

iii) la frequenza delle corsie e degli ambulatori universitari (tirocinio clinico- clinical clerkship dal IV al VI anno di corso) e territoriali, come quelli dei Medici di Medicina Generale (dal IV al VI anno di corso), per il completamento del tirocinio clinico negli ultimi anni del corso e il periodo d'internato ai fini della preparazione della tesi di laurea;

iiii) partecipazione a programmi di ricerca nel periodo di internato ai fini della preparazione della tesi di laurea;

8) particolare attenzione è data all'approfondimento della Lingua Inglese nelle diverse aree disciplinari;

9) particolare attenzione è data alle metodologie informatiche e multimediali e al corretto uso delle fonti bibliografiche;

10) particolare rilievo è dato alla valorizzazione della Metodologia Clinica e alle Scienze Umane anche attraverso Corsi di Insegnamento Integrati che accompagnano lo studente lungo l'intero percorso formativo (I-VI anno). Questa formazione consentirà loro di affinare le capacità e acquisire i mezzi corretti e innovativi del ragionamento clinico. Ciò avverrà attraverso le applicazioni della "medicina basata sulle prove di efficacia", dell'"insegnamento basato sull'evidenza" attraverso l'uso di "linee guida", "mappe concettuali" ed "algoritmi". Dovranno inoltre essere affrontati, nell'ambito dei Corsi Integrati, temi attinenti alla interdisciplinarietà e alla inter-professionalità, alla economia sanitaria, alla professionalità del medico, alla responsabilità sociale del medico, alla prospettiva sociale e di genere, ai rapporti con le cosiddette medicine complementari e alternative, alla prevenzione, agli aspetti nutrizionali, all'educazione del paziente cronico, alle patologie da dipendenza, alla terapia del dolore e alle cure palliative per un completamento della gestione dei disagi fisici, psicologici sociali e spirituali che subentrano nella evoluzione delle malattie croniche, inclusa la condizione di terminalità. Alla graduale acquisizione del metodo è affiancata la formazione umanistica degli studenti. Essi possono in tal modo crescere dal punto di vista scientifico e sviluppare parimenti una maggiore sensibilità alle problematiche etiche e socio-economiche, che consenta di interagire con il paziente nella sua interezza di uomo ammalato, secondo la concezione della medicina olistica. In questo modo si risponde alla crescente esigenza di un riavvicinamento della figura del medico a quella dell'uomo malato con le più moderne tecniche d'interazione;

11) come regola generale valida per tutti i Corsi di Insegnamento, le valutazioni formali si baseranno su prove scritte, prove orali ed eventualmente prove pratiche.

È utilizzato il Progress test Test tipo Maastricht o il Training test sia per la valutazione da parte del corpo docente dell'effettiva competenza raggiunta dagli studenti sia come strumento di autovalutazione continua e di confronto della preparazione degli studenti su scala nazionale.

Articolo 3 - Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori Europei del titolo di Studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

I risultati dell'apprendimento attesi sotto elencati descrivono le conoscenze, le competenze, le abilità e i comportamenti che ogni studente del CLMCU-MC dovrà dimostrare di aver raggiunto al momento della Laurea, e che rappresentano quindi le "priorità" nella formazione degli studenti iscritti al Corso di Laurea stesso.
I risultati di apprendimento attesi sono definiti integrando i Descrittori europei con quanto proposto dall' "Institute for International Medical Education" (IIME), Task force for Assessment". Vengono pertanto riportati i 60 obiettivi di apprendimento del IIME per le Scuola di medicina e qui attribuiti alle diverse "abilità metodologiche" previste dal citato DM, richieste al laureato in medicina. Si segnala altresì come tali obiettivi siano del tutto coerenti con quanto indicato dal "Core curriculum" per la Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia proposto dalla Conferenza dei Presidenti dei Consigli di Corsi di Studio italiani.

a) Conoscenza e Capacità di Comprensione (Knowledge and Understanding)
L'impostazione generale del Corso di Laurea, fondata sul rigore metodologico proprio delle materie scientifiche, fa sì che lo studente maturi già dai primi anni e anche grazie a un congruo tempo dedicato allo studio personale, competenze e capacità di comprensione tali da permettergli di includere nel proprio bagaglio di conoscenze anche alcuni dei temi di più recente sviluppo. Le lezioni di teoria egli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti, insieme al necessario personale approfondimento individuale forniscono allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze e affinare la propria capacità di comprensione.
L'analisi bibliografica di specifici argomenti e i contatti con il mondo del lavoro nell'ambito della preparazione della prova finale e durante il tirocinio professionalizzante anche valutativo, costituiscono un ulteriore elemento per il conseguimento delle capacità sopraindicate.

b) Capacità di Applicare Conoscenza e Comprensione (Applying Knowledge and Understanding)
L'impostazione didattica prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. La parte di approfondimento ed elaborazione delle conoscenze demandate allo studio personale dello studente assume a questo proposito una rilevanza notevole, è infatti tramite una congrua rielaborazione personale delle informazioni introdotte durante le ore di lezione che lo studente misura concretamente quale sia il livello di padronanza delle conoscenze. Accanto allo studio personale assumono quindi notevole importanza anche le attività di laboratorio eseguite in gruppo, le esercitazioni svolte in aula, le attività professionalizzanti, le attività didattiche elettive.

Per le basi scientifiche della Medicina, il laureato dovrà essere in grado di:
1) correlare la struttura e la funzionalità normale dell'organismo come complesso di sistemi biologici in continuo adattamento;
2) interpretare le anomalie morfofunzionali dell'organismo che si riscontrano nelle diverse malattie;
3) individuare il comportamento umano normale e anormale;
4)indicare i determinanti di salute, i principali fattori di rischio della malattia e il ruolo dell'interazione tra l'essere umano e il suo ambiente fisico, lavorativo e sociale con attenzione alle differenze di genere e di popolazione;
5) conoscere i principi e le pratiche per la promozione della salute del singolo e della collettività;
6) descrivere i fondamentali meccanismi molecolari, cellulari, biochimici, morfologici e fisiologici che mantengono l'omeostasi dell'organismo.
7) descrivere il ciclo vitale dell'essere umano e gli effetti della crescita, dello sviluppo e dell'invecchiamento sull'individuo, sulla famiglia e sulla comunità con attenzione alle differenze di genere e di popolazione;
8) illustrare l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche;
9) richiamare le conoscenze essenziali relative alla patologia, alla fisiopatologia, all'epidemiologia, all'economia sanitaria e ai principi del management sanitario;
10) correlare i principi dell'azione dei farmaci con le loro indicazioni, con l'efficacia delle varie terapie farmacologiche, ponendo attenzione alle differenze di genere e di popolazione
11) attuare al livello richiesto all'inizio dell'esercizio professionale i principali interventi biochimici, farmacologici, chirurgici, psicologici, sociali, preventivi e di altro genere, nella malattia acuta e cronica, nella riabilitazione e nelle cure nelle fasi terminali delle malattie.

Per le Capacità Cliniche, il laureato dovrà essere in grado di:
1) raccogliere correttamente una storia clinica adeguata, che comprenda sia la valutazione dei rischi ambientali e occupazionali sia gli aspetti sociali;
2) effettuare un esame dello stato fisico e mentale;
3) applicare i principi del ragionamento clinico, sapendo eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base, analizzarne ed interpretarne i risultati, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema;
4) eseguire correttamente le strategie diagnostiche e terapeutiche adeguate anche in base alle conoscenze acquisite dalla medicina di genere, allo scopo di salvaguardare la vita e applicare i principi della medicina basata sull'evidenza;
5) esercitare il corretto giudizio clinico per stabilire le diagnosi e le terapie nel singolo paziente, anche in considerazione delle differenze genere-specifiche;
6) riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita del paziente;
7) gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche più comuni;

8) prendersi cura delle persone in maniera efficace, efficiente ed etica, promuovendo la salute evitando la malattia e curando le malattie già presenti;
9) individuare i problemi prevalenti di salute e consigliare i pazienti prendendo in considerazione fattori fisici, psichici, sociali e culturali;
10) fornire le indicazioni per l'utilizzo appropriato delle risorse umane, degli interventi diagnostici, delle modalità terapeutiche e delle tecnologie dedicate alla cura delle malattie.

Per la "Salute delle Popolazioni" e i "Sistemi Sanitari", il laureato dovrà essere in grado di:
1) considerare nell'esercizio professionale i principali fattori determinanti della salute e della malattia, quali lo stile di vita, i fattori genetici, demografici, lavorativi, di genere, ambientali, socio-economici, psicologici e culturali nel complesso della popolazione;
2) intraprendere adeguate azioni preventive e protettive nei confronti di malattie, lesioni e incidenti, mantenendo e promuovendo la salute del singolo individuo, della famiglia e della comunità;
3) aggiornarsi sui problemi di salute a livello internazionale, sulle tendenze globali della morbosità e della mortalità per le malattie croniche rilevanti da un punto di vista sociale, considerando l'impatto sulla salute delle migrazioni, del commercio e dei fattori lavorativi, ambientali, e il ruolo delle organizzazioni sanitarie internazionali;
4) accettare i ruoli e le responsabilità del personale sanitario nel fornire assistenza e cura agli individui e alle comunità;
5) riconoscere la necessità di una responsabilità collettiva negli interventi di promozione della salute, nonché la necessità di un approccio multidisciplinare, che comprenda i professionisti sanitari e anche una collaborazione intersettoriale;
6) fare riferimento all'organizzazione di base dei sistemi sanitari, che include le politiche, l'organizzazione, il finanziamento, le misure restrittive sui costi e i principi di management efficiente nella corretta erogazione delle cure sanitarie;
7) dimostrare una buona comprensione dei meccanismi che determinano l'equità all'accesso delle cure sanitarie, l'efficacia e la qualità delle cure stesse in relazione anche alle differenze di sesso/genere esistenti;
8) usare correttamente nelle decisioni di sanità pubblica i dati demografici ed epidemiologici disponibili a livello locale, regionale e nazionale;
9) accettare, quando necessario e appropriato, ruoli di responsabilità nelle decisioni sulla salute.

c) Autonomia Di Giudizio (Making Judgements)
Una buona capacità di selezionare, elaborare e interpretare dati verrà acquisita in relazione sia al trattamento delle misure, sia più in generale alla gestione dei dati di interesse per il proprio campo di studio; ci si riferisce alla adeguata presenza di insegnamenti orientati all'analisi e alla presenza di insegnamenti in cui l'interpretazione dei risultati è elemento essenziale.

L'autonomia di giudizio verrà perseguita stimolando il lavoro di gruppo in attività di laboratorio e nelle attività professionalizzanti di tirocinio ove si possono confrontare le posizioni dei singoli su aspetti concreti e sulle diverse opzioni che le problematiche offrono.
Al termine del percorso di studi, i laureati n Medicina e Chirurgia saranno in grado di dimostrare di aver acquisito un pensiero critico e un interesse per la ricerca scientifica rispettando gli elementi valoriali e i principi morali ed etici della professione medica come descritto di seguito.

Per lo sviluppo del pensiero critico e per la ricerca scientifica il laureato dovrà
1) dimostrare nello svolgimento delle attività professionali un approccio critico e orientato alla ricerca;
2) tenere in considerazione l'importanza e i limiti delle conoscenze scientifiche per identificare le cause, trattare e prevenire le malattie;
3) identificare, formulare e risolvere i problemi del paziente utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica e sulla base dell'informazione ottenuta e correlata da diverse fonti, raccogliendo e valutando in maniera critica i dati per risolvere i problemi;
4) essere consapevoli del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica.

Per lo sviluppo di valori professionali, capacità, comportamento ed etica il laureato dovrà
1) identificare gli elementi essenziali della professione medica, compresi i principi morali ed etici e le responsabilità legali che sono alla base della professione;
2) rispettare i valori professionali che includono eccellenza, altruismo, responsabilità, compassione, empatia, attendibilità, onestà e integrità e l'impegno a seguire metodi scientifici;
3) essere consapevoli che ogni medico ha l'obbligo di promuovere, proteggere e migliorare questi elementi a beneficio dei pazienti, della professione e della società;
4) riconoscere che una buona pratica medica dipende strettamente dall'interazione e dalle buone relazioni tra medico, paziente e famiglia, a salvaguardia del benessere, della diversità culturale e dell'autonomia del paziente;
5) dimostrare la capacità di applicare correttamente i principi del ragionamento morale e adottare le giuste decisioni riguardo ai possibili conflitti nei valori etici, legali e professionali, compresi quelli che possono emergere dalle differenze etniche o genere-specifiche**,** dal disagio economico, dal costo delle attività sanitarie, dagli aspetti economici legati alle cure e dalle nuove scoperte scientifiche;
6) rispondere con l'impegno personale alla necessità del miglioramento professionale continuo nella consapevolezza dei propri limiti, compresi quelli della propria conoscenza medica;
7) rispettare i colleghi e gli altri professionisti della salute, dimostrando la capacità di instaurare rapporti di collaborazione con loro;
8) ottemperare all'obbligo morale di fornire cure mediche nelle fasi terminali della vita, comprese le terapie palliative dei sintomi e del dolore;

9) attuare i principi etici e deontologici nel trattamento dei dati del paziente, nella riservatezza e nel rispetto della persona;
10) programmare in maniera efficace e gestire in modo efficiente il proprio tempo e le proprie attività per fare fronte alle condizioni di incertezza, ed esercitare la capacità di adattarsi ai cambiamenti;
11) esercitare la responsabilità personale nel prendersi cura dei singoli pazienti.

d) Abilità Comunicative (Communication Skills)
Le abilità comunicative trovano nel momento delle verifiche del profitto un importante momento di esercizio. Altrettanto importanti al riguardo sono le numerose occasioni di svolgere lavoro di gruppo. La prova finale offre allo studente un momento di sintesi e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto. Essa prevede infatti la discussione, innanzi a una commissione, di un elaborato, non necessariamente originale, prodotto dallo studente su un'area tematica attraversata nel suo percorso di studi.
La possibile partecipazione a stage e tirocini e programmi di mobilità internazionale risulta essere ulteriore strumento utile per lo sviluppo delle abilità comunicative del singolo studente.

<u>In aggiunta a ciò, i laureati in Medicina e Chirurgia acquisiranno competenze strutturate quali:</u>
1) ascoltare attentamente per estrarre e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti;
2) mettere in pratica le capacità comunicative per facilitare il dialogo con i pazienti e loro parenti, rendendoli capaci di condividere consapevolmente le decisioni proposte dal medico;
3) comunicare in maniera efficace con i colleghi e gli altri operatori sanitari, con la comunità, con altri settori e con i media;
4) interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente.
5) dimostrare di avere le capacità di base e gli atteggiamenti corretti nell'insegnamento agli altri;
6) dimostrare una buona sensibilità verso i fattori culturali e personali che migliorano le interazioni con i pazienti e con la comunità;
7) comunicare in maniera efficace sia oralmente che in forma scritta;
8) creare e mantenere buone documentazioni mediche;
9) riassumere e presentare l'informazione appropriata ai bisogni dell'audience, e discutere piani di azione raggiungibili e accettabili che rappresentino delle priorità per l'individuo e per la comunità.

e) Capacità Di Apprendimento (Learning Skills)
A ogni studente vengono offerti diversi strumenti per sviluppare una capacità di apprendimento anche auto-diretto e autonomo sufficiente a intraprendere studi di livello superiore (Scuola di Specializzazione ed eventualmente Dottorato di ricerca). La suddivisione delle ore di lavoro complessive previste per lo studente dà un forte rilievo alle ore di lavoro personale per offrire allo

studente la possibilità di verificare e migliorare la propria capacità di apprendimento. L'apprendimento delle conoscenze di base, caratterizzanti, specialistiche nelle discipline biomediche, fornisce le competenze strutturate necessarie per poter continuare ad apprendere in modo autonomo e per poter affrontare su base avanzata i corsi di specializzazione. Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studi nel suo complesso con riguardo particolare allo studio individuale previsto e sull'attività svolta per la preparazione della tesi di laurea. La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative mediante l'analisi della capacità di auto apprendimento maturata durante la preparazione della tesi di laurea.
Analogo obiettivo persegue l'impostazione di rigore metodologico degli insegnamenti che dovrebbe portare lo studente a sviluppare un ragionamento logico che, a seguito di precise ipotesi, porti alla conseguente dimostrazione di una tesi. Altri strumenti utili al conseguimento di questa abilità sono le attività di preparazione della prova finale che prevedono che lo studente si misuri e comprenda informazioni nuove non necessariamente fornite dal docente di riferimento, e i tirocini e/o stage svolti sia in Italia che all'estero.

Articolo 4 -Profili Professionali e sbocchi Occupazionali

Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia è rivolto a fornire le basi scientifiche e la preparazione teorico-pratica necessarie all'esercizio della professione medica; esso fornisce inoltre le basi metodologiche e culturali per la formazione permanente e i fondamenti metodologici della ricerca di base e clinica. Lo studente nel complessivo corso degli studi deve infatti acquisire un livello di autonomia professionale, decisionale e operativa tale da consentirgli una responsabile e proficua frequenza dei successivi livelli di formazione post-laurea.
E importante inoltre che il laureato in Medicina e Chirurgia conosca i valori etici della medicina, sappia comunicare con chiarezza e umanità con il paziente e i familiari, collabori con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie e di gruppo e riesca a riconoscere i problemi sanitari della comunità.
I laureati in Medicina e Chirurgia svolgono l'attività di medico-chirurgo nei vari ruoli e ambiti professionali clinici, sanitari e bio-medici. A tal riguardo, il laureato in Medicina e Chirurgia può trovare collocazione presso Strutture Pubbliche convenzionate con il Sistema Sanitario Nazionale, strutture private convenzionate e non con il Sistema Sanitario Nazionale, Agenzie di Tutela della Salute (ATS), studi medici, negli uffici tecnico-direzionali di aziende pubbliche e private, nelle pubbliche amministrazioni ed enti territoriali, negli enti di ricerca.
La Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia è, inoltre, requisito per l'accesso alle Scuole di Specializzazione dell'Area Medica e per l'accesso ai Corsi di Medicina Generale. Altri possibili sbocchi riguardano l'accesso ai Dottorati di Ricerca.

Articolo 5–Requisiti per l'Ammissione al Corso di Laurea e modalità di accesso

I prerequisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al CLMCU-MC dovrebbero comprendere: buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi, abilità ad acquisire autonomamente nuove conoscenze e informazioni riuscendo a valutarle criticamente (Maastricht, 1999). Oltre alle conoscenze scientifiche utili per la frequenza del primo anno di corso, dovrebbe quindi possedere anche buone attitudini e valide componenti motivazionali, importanti per la formazione di un "buon medico" che sappia relazionarsi correttamente con le responsabilità sociali richieste dalle Istituzioni. Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. È altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale.

5.1. Programmazione degli accessi

Il CLMCU-MC è ad accesso programmato al fine di garantire la qualità dell'offerta didattica in relazione alle risorse disponibili. Il numero degli studenti ammessi è determinato in base alla programmazione nazionale/locale e alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per lo svolgimento delle attività pratiche di reparto coerentemente con le raccomandazioni dell'Advisory Committee on Medical Training dell'Unione Europea, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo.

L'ammissione al Corso di Studio di eventuali studenti stranieri provenienti da stati non appartenenti all'Unione Europea e non residenti nell'Unione Europea è regolamentata annualmente dalle "Norme per l'accesso degli studenti stranieri ai Corsi universitari" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Tali norme stabiliscono anche le modalità di verifica della conoscenza della lingua italiana ove detta verifica sia richiesta e le condizioni di esonero.

Per l'accesso al CLMCU-MC è previsto un test di ammissione e pertanto la selezione è basata sull'esito del test stesso. Il test consiste in domande a risposta multipla ed è effettuato nella data indicata nel bando.

Tutte le informazioni sono contenute nel bando, pubblicato sul sito www.unibs.it, che disciplina l'accesso.

Il numero degli studenti ammissibili, i tempi, le modalità e i contenuti del test di ammissione sono determinati annualmente con Decreto Ministeriale.

Nel caso in cui nel Decreto Ministeriale non fosse determinata una soglia minima per l'ammissione sarà attribuito l'Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) agli studenti che non conseguono un punteggio minimo di 20 punti per i cittadini italiani, comunitari e categorie equiparate e 5 punti per i cittadini stranieri di stati non appartenenti all'Unione Europea e non residenti nell'Unione Europea.

Relativamente all'OFA di Conoscenze di Biologia, Chimica e Fisica, l'OFA si considera assolto entro i termini fissati dagli organi Accademici degli esami di Fisica, Chimica e Biologia e Genetica.
Il mancato assolvimento di eventuali OFA attribuiti comporta l'iscrizione nell'A.A. successivo come "ripetente del I anno" e la conseguente impossibilità di iscrizione al II anno.

5.2. Corsi Propedeutici
L'organizzazione didattica del Corso di Laurea prevede che gli studenti ammessi al I anno di possiedano un' adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti.
Tuttavia, al fine di ottenere una omogeneità della preparazione degli studenti che hanno superato la prova di ammissione, il CLMCU-MC in base ai risultati delle prove di ammissione al
Corso di Laurea, può organizzare corsi propedeutici di discipline di base e di tecniche di apprendimento tenute dai docenti del Corso di laurea.

Articolo 6 - Credito formativo universitario

L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento Didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).
Sono previsti 360 CFU complessivi in sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative professionalizzanti e finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali.
A ciascun credito formativo universitario corrispondono 25 ore di impegno complessivo per lo studente.
La quantità media di impegno complessivo in un anno per uno studente a tempo pieno è fissata convenzionalmente in 60 crediti.

Nel carico standard corrispondente a un credito possono rientrare:

a) almeno 6 e non più di 12 ore dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti; le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste, sono da dedicare allo studio individuale, anche assistito;

b) almeno 12 ore e non più di 18 dedicate a esercitazioni; le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste, sono da dedicare allo studio e alla rielaborazione personale;

c) 25 ore di pratica individuale in laboratorio o in reparto per lo svolgimento dell'internato elettivo e per preparazione della tesi;

d) 25 ore di tirocinio (attività formative professionalizzanti);

e) 20 ore di tirocinio pratico valutativo per l'Esame di Stato; le restanti 5 ore sono dedicate alla rielaborazione delle attività apprese.

I crediti formativi corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo il superamento dell'esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze conseguite stabilita nel Regolamento didattico del Corso di Laurea, fermo restando che la valutazione del profitto, ove prevista in voti, è espressa secondo le modalità stabilite al successivo art. 15.

Articolo 7- Attività Formative

7.1. Attività formative
I percorsi formativi del CLMCU-MC, organizzati in Corsi di Insegnamento Monodisciplinari o Integrati e Attività a Scelta dello Studente sono finalizzati al raggiungimento degli obiettivi definiti nel relativo ordinamento didattico come previsto dall'art. 2 del presente Regolamento.

a. Corso di Insegnamento
I Corsi di Insegnamento sono insiemi di attività didattiche omogenee per contenuti o per finalità e sono individuati dalle competenti strutture didattiche. Si definisce "Corso di Insegnamento" un insieme di lezioni ex cathedra, esercitazioni, attività formative professionalizzanti, seminari al termine del quale lo studente dovrà sostenere una prova di verifica dell'apprendimento. I Corsi di Insegnamento impartiti presso l'Università possono essere "integrati" o "monodisciplinari". I Corsi di Insegnamento impartiti presso l'Università possono essere "integrati" o "monodisciplinari". Un Corso di Insegnamento Integrato è un raggruppamento, anche interdisciplinare, di attività formative, denominate "Attività Formative Monodisciplinari" (Moduli), differenziate per tipologia di attività e/o di settore scientifico disciplinare. Tali Attività Formative Monodisciplinari non possono, a loro volta, essere ulteriormente suddivise. Per i Corsi di Insegnamento Integrati, affidati ad uno o più docenti, è prevista la nomina di un Coordinatore designato annualmente dal Consiglio di Corso di Studio di norma sulla base del ruolo accademico e, a parità di ruolo accademico, dell'anzianità in ruolo. Il Coordinatore di Corso integrato ha la responsabilità didattica del Corso e presiede la Commissione d'esame. I Corsi di Insegnamento Integrato possono essere articolati in uno o due semestri.
A un Corso di Insegnamento Monodisciplinare corrisponde una singola "Attività Formativa Mono disciplinare" (Modulo) con un unico settore scientifico disciplinare e un unico docente. Tali Corsi possono essere articolati in uno o due semestri.
Sia i Corsi di Insegnamento Monodisclipinari sia le Attività Formative Monodisciplinari possono prevedere la codocenza.
In caso di codocenza, ciascun docente dovrà ricoprire almeno 0.5 CFU di insegnamento.
I crediti corrispondenti a ciascun Corso di Insegnamento sono acquisiti dallo studente con il superamento delle verifiche di apprendimento di cui al successivo art. 15.

b*. Attività didattiche (ADE) a scelta dello studente*

Il Consiglio di Corso, su proposta del Presidente e dei Docenti, organizza attività didattiche fra le quali lo studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero massimo complessivo di 8 CFU. Le ADE possono essere organizzate durante l'intero arco dell'anno. Nel caso in cui si svolgano durante il periodo didattico non devono interferire con l'obbligo di frequenza da parte di ogni singolo studente dei corsi di insegnamento relativi all'anno di corso a cui lo studente è iscritto.

L'acquisizione dei crediti attribuiti alle ADE avviene solo con una frequenza della specifica attività almeno pari a 2/3

Fra le attività a scelta dello studente si inseriscono Corsi Monografici costituiti da lezioni ex-cathedra, Corsi Monografici svolti con modalità interattive e seminariali, Convegni, Internati di ricerca svolti in laboratori di ricerca o in reparti clinici, altre attività extra curricolari che la Commissione Tecnico-Pedagogica (CTP) riterrà compatibili con gli obiettivi del Corso di Laurea. È previsto, su designazione del CCS-MC, l'attribuzione di 0.5CFU per ogni sessione relativa al Progress o Training Test.

Per ogni ADE è necessario registrare, nell'apposito libretto, il titolo, il numero di ore, Il Corso di Insegnamento Monodisciplinare o l'Attività Formativa Monodisciplinare o Integrata di riferimento, la firma e il timbro del Docente titolare dell'ADE.

Ogni Docente può proporre Attività Didattiche Elettive fino a un massimo di 2 CFU. La didattica a scelta dello studente costituisce attività ufficiale dei Docenti.

L'attività didattica elettiva (ADE) non può essere svolta in ambiti sanitari esterni a quelli afferenti al Corso di Laurea, comprese le strutture convenzionate ove operi personale universitario. E' esclusa da questa limitazione l'evenienza di frequenze all'estero o in altro ateneo o struttura assimilata, secondo quanto previsto per legge, che verranno valutate caso per caso.

La valutazione delle ADE avviene secondo lo schema seguente:

ADE	**ORE**	**CFU**
Seminario/tutoriale monodisciplinare	Minimo 2 max 10	0,20 ogni 2 ore
Seminario/tutoriale pluridisciplinare		
Corso monografico		
Internato Elettivo di Ricerca	25	1
Progress o training Test	Per sessione (mattina o pomeriggio)	0.50

Il calendario delle attività didattiche a scelta dello studente viene pubblicato prima dell'inizio dell'Anno Accademico e potrà eventualmente essere integrato da altre attività didattiche programmate durante l'anno e riconosciute dal Corso di Laurea.

7.2 Tipologie delle forme di insegnamento

Le attività didattiche descritte all'articolo 7 comma 1 possono essere espletate con le seguenti modalità, anche integrate tra loro:

a. *Lezione ex-cathedra*
Si definisce "Lezione ex-cathedra" (d'ora in poi "Lezione") la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Laurea, effettuata da un Professore o Ricercatore Universitario, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli Studenti regolarmente iscritti a un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

b. Seminario
Il "seminario" è:
a) un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della lezione, ma è svolta da più docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni. Tali attività seminariali, se previste, sono parte del Corso di Insegnamento e il loro contenuto fa parte del programma d'esame.
b) conferenze clinico-patologiche eventualmente istituite nell'ambito degli insegnamenti clinici; tali attività possono essere anche interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.
Tali attività seminariali sono parte delle attività a scelta dello studente e per esse non è prevista una fase di verifica dell'apprendimento.

c. Didattica tutoriale
Le attività di didattica tutoriale sono una forma didattica interattiva indirizzata a piccoli gruppi di studenti ed è coordinata da un Docente-Tutore il cui compito è quello di affiancare gli studenti a lui affidati. L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche, di internati in ambienti clinici e in laboratori.
Per ogni attività tutoriale il Consiglio di Corso di Studio definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento viene verificato in sede di esame.
Su proposta dei Docenti di un Corso di Insegnamento il CCS-MC annualmente assegna l'incarico di Docente-Tutore a personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico.

d. Esercitazioni

Ove previste o Studente è tenuto ad acquisire specifiche competenze nel campo delle discipline di base o cliniche, frequentando le eventuali esercitazioni che rientrano nel programma e nell'esame dei singoli Corsi di Insegnamento.

e. ***Attività formative professionalizzanti (AFP) o tirocini***

Durante le fasi dell'insegnamento clinico (oppure dopo il loro completamento) lo studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo della medicina interna, della chirurgia generale, della pediatria, della ostetricia e ginecologia, delle specialità medico-chirurgiche, della medicina generale, della sanità pubblica della diagnostica per immagini e radioterapia. A tale scopo, lo studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti frequentando le strutture assistenziali identificate dal CCS-MC e nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo di almeno 60 CFU, nei quali rientrano anche i CFU stabiliti per il tirocinio pratico-valutativo pre-laurea per l'esame di Stato.

Il tirocinio è una forma di attività didattica tutoriale che ha lo scopo di fornire allo studente:

a) le abilità pratiche di livello crescente utili allo svolgimento dell'attività svolta a livello professionale;
b) le conoscenze di natura metodologica per l'interpretazione critica dei dati nelle attività diagnostiche terapeutiche preventive e riabilitative; abilità di ricerca e valutazione delle informazioni scientifiche indispensabili alla soluzione di problemi clinici; considerazione delle componenti etiche nei processi clinici.

I contenuti delle attività di tirocinio sono definiti dai docenti dei Corsi di Insegnamento di riferimento e sono approvati dal Consiglio di Corso di Studio.

In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo studente è tenuto a operare sotto il controllo diretto di un Docente-Tutore al quale sono affidati studenti che svolgono l'attività di tirocinio obbligatorio e le cui funzioni sono le stesse previste per la Didattica tutoriale.

La verifica del raggiungimento degli obbiettivi dei tirocini è effettuata alla fine degli stessi nelle forme definite dai docenti dei Corsi di Insegnamento di riferimento.

Il Consiglio di Corso di Studio può identificare eventuali strutture assistenziali o ambulatori anche non convenzionate/i presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente il tirocinio, dopo valutazione della loro adeguatezza e relativo accreditamento.

Il Consiglio del Corso di Studio accerta la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi, valutando il raggiungimento da parte di ogni singolo studente prima della Laurea.

f*. Altre forme didattiche*

- Attività di autoapprendimento guidato: tali attività prevedono la fornitura agli studenti di materiale didattico fruibile dagli stessi in modo autonomo, indicazione agli studenti di testi (anche on-line) su cui approfondire particolari argomenti o svolgere esercizi e verifiche; organizzazione di ore di studio individuale degli studenti supportate da personale titolare di contratti di attività didattica integrativa.
- Attività di Laboratorio/Progetto: tali attività prevedono l'interazione dello studente con strumenti, apparecchiature o altri supporti di vario genere, e/o lo sviluppo di una soluzione progettuale a diversi livelli di astrazione partendo da specifiche assegnate dal docente.
- Visite guidate: lo studente partecipa a visite tecniche presso strutture sanitarie o centri di ricerca operanti in settori d'interesse del Corso di Laurea .
- Elaborato finale: attività di sviluppo di progetto, di analisi o di approfondimento attribuita da un docente e svolta autonomamente dall'allievo.

7.3. Apprendimento autonomo

Il Corso di Laurea garantisce agli studenti la disponibilità di un numero di ore completamente libere da attività didattiche condotte alla presenza dei Docenti, onde consentire loro di dedicarsi all'apprendimento autonomo e guidato.

Le ore riservate all'apprendimento autonomo o guidato sono dedicate:

a) all'utilizzazione individuale o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro indicazione dei Docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal Corso di Laurea per l'autoapprendimento e per l'autovalutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissi. I sussidi didattici (testi, simulatori, manichini, audiovisivi, programmi per computer, ecc.) saranno collocati, nei limiti del possibile, in spazi gestiti da personale del Dipartimento;
b) all'internato presso strutture universitarie o convenzionate scelte dallo studente, inteso a conseguire particolari obiettivi formativi;
c) allo studio personale, per la preparazione degli esami.

7.4. Tutorato

Il tutorato prevede due figure: il Consigliere tutore e il Docente Tutore.

Consigliere Tutore: Docente al quale il singolo studente si rivolge per avere suggerimenti e consigli inerenti la sua carriera scolastica. Tutti i Docenti e Ricercatori del Corso di Laurea sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di Tutore.

Docente Tutore: Docente o personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico, al quale un piccolo numero di studenti è affidato per lo svolgimento delle attività didattiche "di reparto" e "di tirocinio professionalizzante" previste dal Piano di Studi allegato al presente Regolamento. Questa attività tutoriale configura un vero e proprio compito didattico. Ogni Docente-Tutore è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei Corsi di insegnamento che ne

condividono gli obiettivi formativi e può essere impegnato anche nella preparazione dei materiali da utilizzare nella didattica tutoriale.
La nomina dei Tutor è approvata annualmente dal CCDS-MC, su proposta dei Docenti dei Corsi di Insegnamento Monodisciplinari o dei Coordinatori dei Corsi di Insegnamento Integrati di riferimento.

7.5 Tirocinio pratico valutativo per l'esame di Stato
Il tirocinio pratico- valutativo per l'esame di Stato è articolato, secondo le disposizioni del DM n. 58 del 09/05/2018, nei seguenti tre moduli:

- •TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO PER L'ESAME DI STATO - AREA CHIRURGICA - 6° anno – 5 CFU – 100 ore, più 25 ore di studio individuale.

- TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO PER L'ESAME DI STATO - AREA MEDICA – 6° anno - 5 CFU – 100 ore, più 25 ore di studio individuale.

- TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO PER L'ESAME DI STATO - AREA MEDICINA GENERALE – 6° anno - 5 CFU – 100 ore più 25 ore di studio individuale.

Obbligo di frequenza.
La frequenza di 100 ore per ciascuno dei tirocini valutativi sopra elencati è obbligatoria. La certificazione della frequenza, con relativa valutazione, è a cura del Docente Universitario o del Dirigente Medico responsabile della struttura frequentata dal tirocinante e del Medico di Medicina Generale, utilizzando gli appositi libretti, anche informatizzati, forniti dagli uffici amministrativi.

Propedeuticità
Prima di accedere al tirocinio pratico-valutativo per l'esame di stato è obbligatorio avere terminato tutti gli esami fondamentali del primo quadriennio, pena l'annullamento del tirocinio medesimo. Per esami fondamentali del primo quadriennio si intendono tutti gli esami previsti dall'ordinamento didattico.

Erasmus I tirocini pratico-valutativi in area medica e/o chirurgica svolti nell'ambito del programma Erasmus o di altri programmi istituzionali dell'Ateneo di Brescia, possono, previo il nulla osta del Consiglio di Corso di Studio, essere riconosciuti come sostitutivi di quelli effettuati presso le strutture convenzionate con l'Ateneo di Brescia, se opportunamente certificati e se svolti dopo il superamento degli esami fondamentali dei primi 4 anni.

Articolo 8 - Organizzazione del Corso di Laurea

Il curriculum del Corso di Studio in Medicina e Chirurgia si articola in non più di 36 Corsi di Insegnamenti obbligatori.
Il Consiglio di Corso di studio approva il Regolamento e il Piano Didattico secondo le modalità previste dal Regolamento Didattico di Ateneo, nel rispetto della legge vigente, che prevede, per ogni Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico, l'articolazione in attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative, a scelta dello studente, finalizzate alla prova finale, altre. Ciascuna attività formativa si articola in ambiti disciplinari, costituiti dai Corsi di Insegnamento Monodisciplinari o Integrati, ai quali afferiscono i settori scientifico-disciplinari pertinenti.
All'interno dei singoli Corsi di Insegnamento è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici delle diverse forme di attività di insegnamento, di cui all'art.7.2.

Nella pagina web del Corso di Studio, sono specificati gli obiettivi, i programmi e i docenti dei Corsi di Insegnamento Monodisciplinari e delle Attività formative Monodisciplinari costituenti i Corsi di Insegnamento Integrati. Il Piano Didattico è riportato nell'Allegato 1.

8.1 *Organizzazione in più canali*
Al fine di ridurre la numerosità delle singole classi, il Corso di Laurea può essere articolato in più canali.

8.2.Programmazione didattica
Le attività formative sono articolate in Corsi di Insegnamento indicati nel piano didattico allegato al presente Regolamento che definisce anche gli esami da sostenere per accedere all'esame finale di Laurea.
Le attività didattiche di tutti gli anni di corso sono predisposte annualmente dal CCS-MC.
Prima dell'inizio dell'Anno Accademico il CCS-MC approva il Documento di Programmazione Didattica predisposto dal Presidente, coadiuvato dalla CTP, nel quale sono definiti

- il piano degli studi e il Regolamento Didattico,
- le sedi delle attività formative professionalizzanti e del tirocinio pratico valutativo pre-laurea,
- le attività didattiche elettive,
- il calendario delle attività didattiche e delle sessioni d'esame,
- i programmi dei singoli Corsi di Insegnamento,
- i compiti didattici attribuiti a Docenti, Ricercatori e Tutori.

8.3. – Attribuzione dei compiti didattici

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studio annualmente definisce la propria finalità formativa secondo gli obiettivi generali descritti dal profilo professionale del Laureato Magistrale in Medicina e Chirurgia, applicandoli alla situazione e alle necessità locali così da utilizzare nel modo più efficace le proprie risorse didattiche e scientifiche. Propone quindi al Dipartimento di competenza la programmazione degli insegnamenti, delle attività didattiche integrative, delle attività di orientamento e di tutorato. Propone inoltre al Dipartimento, nel rispetto della normativa vigente e secondo criteri di funzionalità, competenza ed equilibrata suddivisione del carico didattico l'attribuzione degli incarichi di docenza ed organizzativi dei professori e dei ricercatori.

8.4. I Coordinatori di Corso Integrato, di Semestre, Annuale

I Coordinatori di Corso Integrato e i Coordinatori di Semestre hanno funzioni sia tecnico-organizzative che formative; entrambi operano all'interno di un progetto formativo unitario e condiviso del Consiglio di Corso di Studio, interagendo tra loro e con i docenti.
Il Presidente del Corso di Studio, con l'approvazione del Consiglio, indica il Coordinatore di Semestre tra i Docenti dei Corsi di Insegnamento Monodisciplinari e i Coordinatori dei Corsi di Insegnamento Integrati. In caso di assenza o indisponibilità di questi Docenti, il Presidente può indicare come coordinatori di semestre Docenti di Corsi di Insegnamento di almeno 1 CFU.
Il Coordinatore di Semestre è responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche del semestre e ne fa relazione alla CTP.
Il Coordinatore di Semestre esercita le seguenti funzioni:

a) organizza le attività didattiche del semestre con la collaborazione dei Coordinatori di Corso integrato;
b) esercita funzioni di controllo sul buon andamento delle attività didattiche del semestre;
c) coordina di concerto con i Coordinatori dei Corsi di Insegnamento la programmazione delle prove di esame
d) raccoglie dai Coordinatori dei Corsi di Insegnamento Integrati la documentazione necessaria per la produzione della "Guida dello Studente" e la compilazione dei "Calendari delle attività didattiche di semestre", che devono obbligatoriamente comprendere le tipologie e gli argomenti delle attività didattiche, nonché i docenti ai quali sono attribuiti i singoli compiti didattici.

Il Coordinatore di un Corso di Insegnamento Integrato, in accordo con la CTP, esercita le seguenti funzioni:

a) rappresenta per gli studenti la figura di riferimento del Corso di Insegnamento Integrato;
b) propone alla CTP l'attribuzione dei compiti didattici concordati con docenti e docenti-tutori in funzione degli obiettivi didattici propri del Corso di Insegnamento Integrato;

c) propone alla CTP la distribuzione dei tempi didattici concordata fra i docenti del proprio Corso di Insegnamento Integrato;
d) coordina la programmazione delle prove d'esame;
e) presiede la Commissione di esame del Corso da lui coordinato e ne propone la composizione;
f) è responsabile nei confronti del CCS-MC della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per il Corso stesso.

Il Coordinatore Annuale, esercita le seguenti funzioni:
a) coordina le attività didattiche dell'intero Anno Accademico con la collaborazione dei Coordinatori di semestre
b) esercita funzioni di controllo sul buon andamento delle attività didattiche dell' Anno Accademico.

8.6. Tesi di laurea
Lo studente ha la disponibilità di 18 crediti finalizzati alla preparazione della tesi di laurea presso strutture accreditate dal Corso di Laurea. Tale attività viene definita "internato di laurea".
Le modalità per la richiesta, l'elaborazione e la valutazione delle tesi di laurea sono definite a parte (vedi articolo 18 del presente Regolamento).

8.7. Formazione pedagogica del personale docente
Il Corso di Laurea promuove iniziative di aggiornamento pedagogico sulle tecniche di pianificazione e sulle metodologie didattiche e valutative per i suoi Docenti di ogni livello. Questa attività è promossa e coordinata dalla CTP e ratificata dal Consiglio di Corso di Studio.

Articolo 9- Modalità di frequenza

9.1. Obblighi di Frequenza
Lo studente è tenuto dal momento della sua immatricolazione a frequentare tutte le attività didattiche previste dal piano degli studi.
La verifica del rispetto dell'obbligo di frequenza è affidata al Corso di Laurea che ne determinerà annualmente le modalità.
L'attestazione della frequenza, necessaria allo studente per sostenere il relativo esame, si ottiene partecipando almeno ai 2/3 (pari al 67%) delle attività didattiche obbligatorie previste per ogni Corso di Insegnamento Monodisciplinare o Attività Formativa Monodisciplinare.
Per le attività didattiche che prevedono il tirocinio pratico è necessaria la frequenza di almeno 2/3 (pari al 67%) per ciascun tirocinio.

È lasciata al docente la facoltà di attivazione di meccanismi di recupero da comunicare all'inizio di ogni Corso di Insegnamento Monodisciplinare o Attività Formativa Monodisciplinare. Lo studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza di ciascun Corso di Insegnamento, nel successivo Anno Accademico viene iscritto in soprannumero/ripetente al medesimo anno di corso, con l'obbligo di recuperare le frequenze mancanti.

Gli studenti eletti negli organi collegiali, qualora lo richiedano, hanno giustificate le assenze dalle attività didattiche per la partecipazione alle riunioni dei medesimi organi.

9.2 – Eventuali insegnamenti a distanza
Il Corso di Studi può utilizzare sistemi di insegnamento a distanza (e-learning) per una parte delle attività formative dei singoli Corsi di Insegnamento Monodisciplinari o Attività formative Monodisciplinari per una quantità non superiore al 10% delle ore didattica frontale previste. Tali attività e-learning devono essere previste e programmate prima dell'inizio dell'Anno Accademico.

9.3. Studenti a Tempo Parziale
Il Consiglio di Corso di Studio non prevede particolari modalità organizzative per studenti "a tempo parziale".

9.4 Studenti atleti di alto livello

Il Consiglio di Corso di Studio al fine di incentivare le azioni utili a sostegno dell'attività sportiva agonistica degli studenti iscritti al CLMCU-MC prevede:

appelli straordinari, su richiesta degli interessati, riservati agli studenti-atleti impegnati in competizioni di livello olimpico, europeo o nazionale nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico qualora gli impegni sportivi siano temporalmente coincidenti con il calendario degli esami del Corso di Laurea. Modalità agevolate di frequenza delle lezioni e del riconoscimento in crediti formativi universitari di attività sportive e agonistiche svolte a livello olimpico mondiale ed europeo o a livello italiano entro categorie intermedie, fino ad un massimo di 8 CFU tra le attività a libera scelta (si veda sopra Art.7.c) secondo le seguenti indicazioni:

a. Sport praticato a livello olimpico, mondiale ed europeo: fino a 5 CFU

b. Sport praticato a livello italiano e categorie intermedie: fino a 3 CFU

L'attività sportiva va dimostrata presentando la certificazione rilasciata dal Comitato Olimpionico Nazionale Italiano o dal Comitato Italiano Paralimpico o dal Centro Universitario Sportivo Italiano (CUSI) dalla quale emergano le attività sportive, le modalità di svolgimento e i risultati ottenuti.

Articolo 10 - Altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti

Gli Studenti sono tenuti ad attenersi a quanto specificato nel Regolamento Studenti e a controllare la corrispondenza ricevuta all'indirizzo di posta elettronica a loro assegnato dall'Ateneo, all'atto dell'immatricolazione, in quanto canale ufficiale di comunicazione con il Corso di Laurea.

Articolo 11 - Attività di orientamento e tutorato

L'Università promuove un servizio di orientamento finalizzato a fornire strumenti per accedere alle informazioni relative al Corso di Laurea, alle attività formative, agli strumenti di valutazione della preparazione iniziale e alle opportunità di autovalutazione, alle opportunità di studio all'estero e alle possibilità di occupazione o di prosecuzione degli studi in altri programmi formativi.
Il Corso di Laurea utilizza il servizio di tutorato previsto dal Regolamento per la disciplina dell'Attività di Tutorato Studentesco a cui si rimanda.
Il Corso di Laurea promuove inoltre l'attività di orientamento "in uscita" per i laureandi.

Articolo 12 -Ricevimento studenti
Ogni docente del Corso di Laurea è tenuto ad assicurare il ricevimento degli studenti in modo continuativo e adeguato in conformità l Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 13 - Sbarramenti e Propedeuticità

13.1. Sbarramenti

a) Per frequenze

E' consentito il passaggio da un anno di corso al successivo agli studenti che sono in possesso di tutte le attestazioni di frequenza ai Corsi di Insegnamento dell'anno precedente.

b) Per esami

Lo studente non potrà sostenere gli esami del IV anno e successivi prima di aver superato tutti gli esami del primo triennio con l'eccezione di ANATOMIA PATOLOGICA I, MALATTIE DEL RENE, DELLE VIE URINARIE, DELL'APPARATO GENITALE MASCHILE E DEL SISTEMA ENDOCRINO, MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE. Lo studente potrà comunque iscriversi agli anni successivi e frequentare le lezioni e, fatto salvo quanto specificatamente previsto per lo svolgimento del tirocinio pratico valutativo per l'esame di stato (art. 7.5 del presente regolamento), a partecipare alle attività professionalizzanti che saranno tenute in ogni caso valide.

Prima dell'inizio delle attività professionalizzanti, deve essere comunque superata la parte d'esame relativa all'insegnamento di PRINCIPI DI MEDICINA LEGALE (SALUTE, PREVENZIONE E METODOLOGIA DELLA RICERCA).

13.2. Propedeuticità

a) Oltre agli sbarramenti previsti al punto 13.1.b, lo studente è tenuto a sostenere gli esami di profitto previsti dal piano degli studi rispettando le seguenti propedeuticità:

PRIMO TRIENNIO

- CHIMICA prima di BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE
- ISTOLOGIA prima di ANATOMIA UMANA I
- ANATOMIA UMANA I prima di ANATOMIA UMANA II
- ANATOMIA UMANA I prima di FISIOLOGIA UMANA I
- ANATOMIA UMANA II prima di FISIOLOGIA UMANA II
- FISIOLOGIA UMANA I prima di FISIOLOGIA UMANA II

SECONDO TRIENNIO

- ANATOMIA PATOLOGICA I* prima di ANATOMIA PATOLOGICA II;
- ANATOMIA PATOLOGICA II, MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE; MEDICINA INTERNA E ONCOLOGIA; MALATTIE DEL RENE, DELLE VIE URINARIE, DELL'APPARATO GENITALE MASCHILE E DEL SISTEMA ENDOCRINO*; MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO E DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE prima di: CLINICA MEDICA E GERIATRIA, CLINICA CHIRURGICA, EMERGENZE MEDICO CHIRURGICHE.

* Esame del primo triennio escluso dallo sbarramento per esami (Art. 13.1.b).

Articolo 14 - Obsolescenza e decadenza dei crediti e termine per il conseguimento del titolo di studio

L'obsolescenza dei CFU acquisiti, la decadenza della carriera e il termine di conseguimento del titolo di studio sono disciplinati dal Regolamento Studenti a cui si rimanda.

Decadono dalla qualità di studente coloro i quali interrompono o sospendono gli studi per un periodo superiore a 8 anni accademici. Incorrono altresì nell' obsolescenza dei crediti formativi conseguiti e decadono dalla qualità di studente coloro i quali non acquisiscano crediti formativi o non sostengano esami per un periodo corrispondente a quello indicato al paragrafo precedente.

Articolo 15 - Distribuzione delle attività formative e appelli d'esame nell'anno, le sessioni d'esame e le modalità di verifica del profitto

Il presente articolo regola la distribuzione delle attività formative, gli appelli d'esame e le modalità di verifica di profitto secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e del Regolamento Studenti.

Gli esami di profitto e le prove di verifica sono attività volte ad accertare il grado di preparazione degli studenti. Possono essere orali e/o scritti, o consistere in prove pratiche, nella stesura di elaborati o altra modalità di verifica ritenuta idonea dal docente del Corso di Insegnamento responsabile e/o dal Consiglio di Corso di Studio. Lo studente è tenuto a verificare il programma richiesto per l'esame e pubblicato sul syllabus.

Le modalità d'esame, ivi comprese le prove parziali sono rese note all'inizio delle lezioni dell'insegnamento e pubblicate sul syllabus.

In caso di esame scritto, i risultati dovranno essere resi pubblici entro 5 giorni lavorativi.

Per ciascuna attività formativa indicata nel piano didattico è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività (semestrale o annuale). Nel caso di un Corso di Insegnamento Integrato, articolato in più Attività formative Monodisciplinari, possono essere previste prove parziali, ma l'accertamento finale del profitto dello studente determina una votazione unica sulla base di una valutazione collegiale e complessiva del profitto.

L'accertamento finale, oltre all'acquisizione dei relativi CFU, comporta l'attribuzione di un voto espresso in trentesimi, o l'attribuzione di una idoneità.

L'iscrizione agli esami di profitto avviene da parte dello studente attraverso il sistema informatico dedicato a condizione che lo studente sia in regola con il pagamento delle tasse e che l'esame sia inserito tra quelli inseriti per il proprio Corso di Laurea, nel rispetto delle propedeuticità e delle regole di frequenza previste.

All'atto della prenotazione potrebbe essere richiesta la compilazione di un questionario di valutazione dei Corsi di Insegnamento Monodisciplinari e delle Attività Formative Monodisciplinari.

Il voto finale o l'idoneità vengono riportate dal Docente responsabile su apposito verbale il prima possibile e comunque prima dell'appello successivo.

Lo studente potrà controllare sul sistema informatico l'avvenuta registrazione dell'esame.

I singoli appelli d'esame, incluse le eventuali prove parziali sono da considerarsi fruibili da tutti gli studenti che hanno i requisiti per sostenere l' esame, senza nessuna limitazione.

15.1. Sessioni d'esame ed appelli

Il calendario didattico definitivo, l'orario delle lezioni e le date degli appelli sono pubblicati sul portale di Ateneo nella sezione denominata "calendari didattici". Il calendario didattico è articolato secondo due periodi didattici (semestri). Il primo semestre va indicativamente da Settembre a Gennaio; il secondo semestre da Marzo a Giugno.

Gli esami di profitto sono effettuati nei periodi a ciò dedicati denominati sessioni d'esame.

Le sessioni d'esame sono fissate all'inizio di ogni anno accademico dal Consiglio di Corso, evitando la sovrapposizione con i periodi di lezioni e tenendo conto anche delle esigenze degli studenti fuori corso.
Periodi definiti per le sessioni d'esame:

- sessione di Febbraio, 2 appelli;
- sessione di Pasqua, 1 appello;
- sessione di Giugno-Luglio, 3 appelli;
- sessione di Settembre, 2 appelli;
- sessione di Natale, 1 appello.

Tra la fine delle lezioni del primo e del secondo semestre e l'inizio delle rispettive sessioni di Febbraio e Giugno/Luglio dovrà trascorrere almeno una settimana.
Il Consiglio di Corso di Studio può prevedere ulteriori appelli d'esame (di recupero o straordinari).
Le date degli appelli sono rese pubbliche all'inizio del semestre. Ogni eventuale spostamento della data d'inizio dell'appello deve avere carattere di eccezionalità e deve essere comunicato con la massima tempestività agli studenti, dandone notizia, con le relative motivazioni al Presidente del Corso di Laurea. Le date e orario d'inizio degli appelli già resi pubblici non possono in alcun caso essere anticipati.
Nelle sessioni in cui sono previsti due o più appelli di esame, questi devono essere distanziati di almeno due settimane.

15.2. Regolamento esami di profitto

Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi insegnamenti. Come previsto dall' art 23.8 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente in regola con l'iscrizione e i relativi versamenti può sostenere senza alcuna limitazione numerica, tutti gli esami e le prove di verifica per i quali possieda l'attestazione di frequenza, ove richiesta, che si riferiscano comunque a Corsi di insegnamento conclusi e nel rispetto delle eventuali propedeuticità.
Quando lo studente affronti l'esame dopo un anno o più dalla frequenza alle lezioni è tenuto a prendere contatto con il docente per la verifica del programma d'esame.

15.3. Prove parziali

Per i Corsi di Insegnamento Integrati possono essere previsti delle prove parziali il cui voto concorre alla determinazione del voto d'esame. Tali prove parziali devono svolgersi durante la sessione d'esame e devono essere garantite per tutte le sessioni. Per i Corsi del primo semestre le eventuali prove parziali possono essere svolte, anche durante lo svolgimento del Corso, nella sessione di Natale; per i Corsi del secondo semestre le eventuali prove parziali posso essere svolte anche durante lo svolgimento del Corso, nella sessione ~~straordinaria~~ di Pasqua.

15.3. Composizione della commissione di esame

Le commissioni sono presiedute dal docente del Corso di Insegnamento Monodisciplinare o dal Coordinatore di Corso Integrato. In caso di motivato impedimento il Presidente della commissione viene sostituito da altro docente nominato dal Presidente del Corso di Studio su proposta del docente del Corso di Insegnamento Monodisciplinare o del Coordinatore del Corso di Insegnamento Integrato. Le Commissioni d'esame sono composte dal Presidente e da uno o più membri scelti fra gli altri docenti ufficiali del Corso, i ricercatori e i cultori della materia nominati dal Consiglio di Corso di Studio secondo le procedure indicate nei regolamenti. La seduta d'esame è validamente costituita quando siano presenti almeno due membri della commissione, fra cui il Presidente. La ripartizione del lavoro delle commissioni d'esame in sottocommissioni, o in altra forma di articolazione organizzativa, si attua su indicazione del Presidente.

Per quanto non disciplinato dal presente articolo si rimanda a quanto previsto nel Regolamento didattico di Ateneo.

Articolo 16 - Le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e delle certificazioni linguistiche

La lingua straniera curricolare richiesta per l'acquisizione del titolo è la lingua inglese (inglese scientifico per Medicina).

Per la prova della lingua inglese sono previsti n. 4 crediti.

Gli studenti in possesso di Certificazioni Internazionali di conoscenza linguistica sono tenuti a presentarle alla Segreteria Studenti/Didattica per la loro valutazione ed eventuale riconoscimento di frequenza e/o esame.

Articolo 17 - Modalità di verifica dei risultati degli stages, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi crediti

17.1 Stage e tirocini

Il Consiglio di Corso di Studio, sentita la CTP, determina le modalità di svolgimento delle attività di tirocinio o stages ritenute funzionali al perseguimento degli obiettivi fissati per il Corso di Laurea.

17.2 Periodi di studio all'estero

I CFU conseguiti, dopo idonea verifica, durante i periodi di studio, trascorsi dallo studente nell'ambito di programmi ufficiali di scambio dell'Ateneo (Socrates/Erasmus, accordi bilaterali) sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio, in conformità con gli accordi didattici (Learning Agreement) tra

l'Università di Brescia e le Università ospitanti e stabiliti preventivamente dal Responsabile Erasmus del Corso di Laurea o da apposita Commissione.

Il Corso di Laurea in i Medicina e Chirurgia riconosce, tra i 12 CFU previsti per la preparazione della tesi:
- per 3 mesi all'estero per tesi 6 CFU
- per 4 mesi all'estero per tesi 8 CFU
- per 5 mesi all'estero per tesi 10 CFU
- per 6-12 mesi all'estero per tesi 12 CFU

Lo studente in Erasmus è esonerato dalla frequenza delle lezioni frontali e delle attività formative professionalizzanti o tirocini professionalizzanti che si svolgeranno durante il periodo di sua permanenza all'estero.
Per quanto riguarda l'esonero della frequenza e dell'esame di Sanità Pubblica, lo studente deve concordare con il docente di riferimento di ciascuna Attività Formativa Monodisciplinare quali parti possano essere riconosciute e quali devono essere frequentate e/o sostenute, in quanto non previste nel programma di studio svolto all'estero.

17.3 Modalità di verifica di altre competenze richieste e relativi crediti
Eventuali altre competenze o conoscenze professionali sono accertate con le modalità indicate nel programma di ciascuna attività formativa e comunicate all'inizio di ciascun Anno Accademico.

Articolo 18 - Prova Finale

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, le cui modalità di svolgimento sono disciplinate nel Regolamento didattico del Corso di Laurea**,** in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. La prova finale consiste nella presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, davanti a una commissione di docenti, composta secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

18.1. Attività formative per la preparazione della prova finale
Lo Studente ha a disposizione 18 crediti, di cui 12 CFU destinati all'internato di laurea ovvero finalizzati alla preparazione della tesi di laurea presso strutture universitarie cliniche o di base, anche straniere, e 6 CFU per la discussione della tesi.
Lo Studente che intenda svolgere l'Internato di Laurea in una determinata struttura deve presentare al Direttore/Responsabile della stessa una formale domanda corredata, laddove richiesto, del proprio curriculum.

Lo Studente che intenda svolgere l'Internato di Laurea all'estero deve presentare domanda nell'ambito di apposito Bando predisposto secondo le modalità determinate dall'Ateneo.
Il Direttore/Responsabile della struttura, sentiti i Docenti afferenti alla stessa e verificata la disponibilità di posti, accoglie la richiesta e affida a un Tutore, eventualmente indicato dallo Studente, la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo Studente stesso nella struttura.
Lo studente che abbia svolto il lavoro di predisposizione della tesi di laurea all'estero, o in collaborazione con strutture di ricerca internazionali, o che abbia svolto un periodo di studio all'estero, acquisito il consenso del Relatore, può redigere la tesi in lingua inglese. L'elaborato deve essere accompagnato da un sommario in lingua italiana. Il Relatore si fa garante della qualità, anche linguistica, dell'elaborato.

18.2. Ammissione alla Prova Finale
L'ammissione alla prova finale richiede l'acquisizione di tutti i crediti previsti dall'Ordinamento didattico, con l'esclusione dei 18 acquisibili con la prova stessa.
Potranno comunque essere ammessi alla prova finale solo gli studenti che avranno certificato l'adesione alle procedure di valutazione della didattica, nonché al Progress o Training Test che è obbligatorio per i soli studenti in corso. La mancata partecipazione al Progress o Training Test potrà essere giustificata solo per gravi e certificati motivi.
Lo svolgimento con esito positivo del tirocinio valutativo pre-laurea è condizione necessaria per poter essere ammessi alla prova finale.
L'esame di Laurea si svolge in almeno tre sessioni secondo il calendario deliberato annualmente dal Consiglio di Corso di Studio.

18.3. Prova Finale
La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia consiste nella discussione, davanti a una commissione d'esame, di una tesi scritta in lingua italiana o inglese, elaborata e redatta dallo studente in modo originale, sotto la guida di un docente e su un tema rientrante in una delle discipline presenti nel manifesto degli studi.
La tesi di laurea, i cui contenuti vengono esposti nell'ambito di una dissertazione pubblica, nella quale lo studente sappia dimostrare padronanza di metodo e capacità di affrontare i problemi in modo autonomo e critico, può essere delle seguenti tipologie:

a) **Tesi di ricerca**
b) **Tesi compilativa**

L'argomento della tesi può essere attribuito, su istanza dello studente interessato, da un docente di ruolo o da un ricercatore, anche a tempo determinato, titolare di insegnamento. All'atto

dell'attribuzione dell'argomento della tesi, il relatore indica altresì il docente, il ricercatore o il cultore della materia che svolgerà le funzioni di correlatore.
L'assegnazione della tesi di Laurea non può in alcun modo essere condizionata al possesso di una particolare media negli esami di profitto.
Per essere ammesso alla prova finale, lo studente interessato, segue le procedure online riportate alla pagina web dell'Ateneo (link: https://www.unibs.it/node/16829) rispettando, fatto salvo diverse procedure online, le seguenti scadenze:

a) almeno 6 mesi prima della data di inizio della sessione in cui intende sostenere l'esame di laurea, presentare il titolo della tesi e relatore
b) almeno trenta giorni prima della data di inizio della sessione in cui intende sostenere l'esame di laurea, inserire la domanda di laurea
c) almeno i dieci giorni prima dello svolgimento della prova finale:
   - superare tutti gli esami previsti dal piano di studi
   - consegnare i documenti validi ai fini dell'attribuzione di punteggi aggiuntivi

La commissione esaminatrice della prova finale:

a) è nominata dal Direttore del Dipartimento di afferenza, su indicazione del Presidente del Corso di Laurea;
b) è composta da un minimo di 7 membri, la maggioranza dei quali deve essere costituita da professori di ruolo o da ricercatori, anche a tempo determinato, titolari di insegnamento. La presidenza della commissione è assunta dal Presidente del Corso di Laurea o dal Direttore del Dipartimento di afferenza o in loro assenza dal Professore di prima fascia con maggiore anzianità di servizio.

Al Presidente della commissione spetta di garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri stabiliti dall'art. 5.
Il Presidente designa altresì tra i componenti della commissione il segretario incaricato della verbalizzazione dello svolgimento della prova finale.
La commissione esaminatrice, al termine della discussione, delibera in segreto il voto finale.
Alla deliberazione possono partecipare soltanto i membri della commissione che hanno assistito alla discussione. La deliberazione è assunta a maggioranza. In caso di parità, prevale il voto del Presidente. Il voto finale è espresso in centodecimi a prescindere dal numero di componenti facenti parte delle commissioni. L'esame è superato con il conseguimento di almeno sessantasei centodecimi (66/110).

18.4. Votazione
A determinare il voto di laurea, espresso in cento decimi, concorrono i seguenti elementi:
a1. media aritmentica

a2. punteggio aggiuntivo per le lodi: 0,2 per lode fino a un massimo di 2 punti
a3. la performance al Progress o Training Test, calcolata in 0,4 punti per ogni test con punteggio totale superiore alla media della coorte di appartenenza dello studente, a partire dal 2° fino al 6° anno di corso, comporta un punteggio da 0 a 2 da aggiungersi alla media in 110emi dei voti ottenuti agli esami di profitto.

b1. punteggio per la valutazione della durata del corso: 2 punti per chi si laurea entro 6 anni e 1 punto per chi laurea entro 7 anni;
b2. coinvolgimento in programmi di scambi internazionali previa approvazione da parte del CCLM-MC: 0,2 al mese fino a un massimo di 2 punti .

Il voto derivato dai punti a1, a2, a3, b1 e b2 viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino.

c. punteggio proposto in seduta di laurea:

- massimo 9 punti per tesi di ricerca
  qualità della tesi da 0 a 5
  presentazione e discussione da 0 a 4

- massimo 5 punti per tesi compilativa
  qualità della tesi da 0 a 1
  presentazione e discussione da 0 a 4

Il voto complessivo di Laurea è determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "a - c".
La lode viene attribuita con parere unanime della Commissione e con votazione ≥ 100 tra somma della media non ponderata e lodi.
Per ottenere la menzione (**encomio**) alla tesi i requisiti sono:

- voto di partenza ≥ 107/110;
- tesi di ricerca;
- un numero di lodi pari a 3;
- essere studenti regolari in corso;
- proposta del Relatore a giudizio unanime dei componenti della Commissione di Laurea.

La utilizzazione di eventuali mezzi didattici (diapositive, lucidi, presentazioni in power-point, etc.) dovrà intendersi come ausilio per il laureando a supporto di una migliore comprensione della esposizione, pertanto non dovrà contenere parti prettamente discorsive, ma unicamente schemi, grafici, figure, tabelle, filmati.

Articolo 19 - Diploma Supplement

Come previsto dal DM 270/2004, per facilitare la mobilità studentesca nell'area europea, oltre all'introduzione dei CFU, l'Università rilascia a ciascun laureato, insieme al diploma, un supplemento informativo (diploma supplement) che riporta, in versione bilingue, la descrizione dettagliata del suo percorso formativo. Tale documento rappresenta anche un utile strumento di presentazione per l'ingresso nel mercato del lavoro.

Articolo 20 - Riconoscimento CFU

L'eventuale riconoscimento di conoscenze e abilità professionali certificate, fermo restando quanto specificato nei successivi articoli 21 e 22 è disciplinato dal Regolamento Studenti a cui si rimanda.

Articolo 21 - Modalità per il trasferimento da altri Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia e riconoscimento parziale della carriera svolta presso altri Corsi di Laurea

21.1. Trasferimenti ed ammissioni ad anni successivi al primo
Eventuali trasferimenti da altri Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia Nazionali e le ammissioni ad anni successivi al primo sono regolati da bandi annuali predisposti dalla Segreteria Studenti ed emanati con Decreto Rettorale entro il mese di Giugno di ogni anno sulla base della ricognizione dei posti disponibili effettuata dalla Segreteria Studenti al 31 Maggio dello stesso anno.
I requisiti di ammissione e i criteri di valutazione definiti in ottemperanza alle strategie di Ateneo per la didattica e coerenti con gli obiettivi formativi e con il piano degli studi del Corso di Laurea sono definiti entro il mese di Giugno dal Consiglio di Corso di Studio, anche avvalendosi di una Commissione con poteri decisori composta dal Presidente del Corso di Laurea e due docenti, onde essere allegati al bando di cui fanno parte integrante.
Gli studi pregressi e il loro eventuale riconoscimento anche sulla base di quanto previsto nell'articolo 21.3 e tutti i requisiti curricolari indicati nel bando saranno valutati da una Commissione composta dal Presidente del Corso di Laurea e da almeno due docenti. La commissione potrà avvalersi del parere dei docenti dei singoli Corsi dei quali si richiede il riconoscimento e stilerà una graduatoria.

21.2 Iscrizione a seguito di un nuovo superamento del test di ammissione per studenti già immatricolati presso un altro Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia ed iscrizione a seguito superamento del test di ammissione per studenti immatricolati presso altri Corsi di Laurea.

In caso di superamento del test di ammissione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e di collocazione nella graduatoria utile per la sede di Brescia gli studi compiuti presso altri Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia o presso altri Corsi di Laurea nonché i crediti in queste conseguiti, sono, a richiesta dello studente, valutabili per un eventuale riconoscimento con delibera del Consiglio del Corso di Studio, previo esame da parte di una commissione composta dal Presidente del Corso di Studio e da almeno due docenti dei requisiti curricolari e della documentazione, presentata dallo studente. La commissione potrà avvalersi del parere dei docenti dei singoli Corsi di Insegnamento Monodisciplinari e delle Attività Formative Monodisciplinari dei quali si richiede il riconoscimento e si atterrà a quanto previsto nel successivo articolo 21.3.
La richiesta di riconoscimento degli esami già superati deve essere presentata alla segreteria del Corso di Laurea entro e non oltre il 31 gennaio dell'Anno Accademico di iscrizione al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico in Medicina e Chirurgia presso l'Ateneo di Brescia; per gli studenti immatricolati successivamente al 31 gennaio tale scadenza è prorogata ad una settimana dopo la data di immatricolazione.
Sentito il parere della Commissione il CCLM-MC riconosce l'eventuale congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento.
L'iscrizione ad anni successivi al primo è subordinata alla disponibilità di posti nello specifico anno.

21.3 Regole per il riconoscimento esami

In tutti i casi, i crediti acquisiti i da uno studente in precedenti carriere, possono essere valutati per un eventuale riconoscimento in conformità con le regole di seguito elencate:
- La convalida degli esami è presa in considerazione solo qualora la richiesta riguardi esami sostenuti non oltre 8 anni dalla data della richiesta.
- Gli esami relativi a un Corso di Laurea concluso (studente già in possesso di una Laurea) sono riconosciuti come esoneri, senza una votazione associata, in quanto la votazione ha già concorso alla determinazione del voto finale della precedente carriera, e tali esami non concorrono alla formazione della media ponderata. Qualora previsto dal bando annuale di trasferimento e di ammissione ad anni successivi al primo, la votazione di tali esami è invece considerata nella formazione della graduatoria per l'ammissione ad anni successivi al primo secondo quanto riportato nell'articolo 21.2
- Non sono comunque riconosciuti esami superati nei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie triennali e magistrali ad esclusione dell'esame di Inglese medico-scientifico.

Art. 22 - Riconoscimento della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso Università estere

Per i laureati che abbiano conseguito la Laurea in Medicina e Chirurgia presso le Università straniere questa viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedano il riconoscimento del titolo.
In mancanza di tali accordi e convenzioni, i candidati già in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita all'estero e non già riconosciuta in Italia da parte del Ministero della Salute potranno chiedere il riconoscimento del titolo accademico estero presentando:
a) domanda in occasione della pubblicazione del bando trasferimenti di cui all'articolo 21.1.
b) superando il test di ammissione così come specificato all'articolo 21.2 e successiva istanza di riconoscimento dei crediti pregressi tenendo conto anche di quanto riportato nell'articolo 21.3

Ai fini del riconoscimento, il Consiglio del Corso di Studio si esprime dopo aver valutato la relazione istruttoria formulata da una commissione identificata dal Consiglio stesso e composta dal Presidente e da almeno due docenti che:

- esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine;
- determina quali crediti formativi debbano essere conseguiti dal laureato all'estero in specifici ambiti disciplinari tenendo conto che, fatto salvo la presenza di ulteriori debiti curricolari, dovranno sempre e comunque essere ottenute le frequenze e superati gli esami clinici finali e quelli maggiormente specifici della realtà italiana, compresi i tirocini formativi e valutativi per l' esame di stato: Clinica Medica, Oncologia e Geriatria; Clinica Chirurgica; Pediatria Generale e Specialistica; Ostetricia e Ginecologia; Sanità Pubblica; Emergenze Medico Chirurgiche e che dovrà essere sempre e comunque preparata e discussa la tesi di laurea.

Il laureato all'estero potrà essere iscritto ad un anno di Corso che permetta il recupero del debito curricolare definito dalla Commissione.
In ogni caso l' iscrizione sarà subordinata dalla disponibilità di posti nello specifico anno nell'ambito del numero programmato autorizzato dal Ministero e da un utile collocazione nella graduatoria di merito per coloro che parteciperanno al bando trasferimenti ed ammissioni ad anni successivi al primo.
I laureati presso le Università estere dovranno assolvere agli eventuali obblighi relativi alla conoscenza della lingua italiana ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di ammissione ai Corsi di Studio degli studenti extracomunitari residenti all'estero.

22.1. Documenti da presentare per la domanda di riconoscimento

Al fine di ottenere, ove possibile, il riconoscimento di un titolo accademico straniero occorre presentare, entro i termini annualmente stabiliti per le immatricolazioni, la documentazione specificata nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 23 - Ammissione a singoli insegnamenti

Fatto salvo la disponibilità di posti è consentito agli studenti universitari iscritti presso Università non italiane di seguire singoli Corsi di Insegnamento attivati presso l'Ateneo e di sostenere i relativi esami, ricevendone regolare attestazione, comprensiva dell'indicazione dei crediti formativi conseguiti. Quanto sopra si applica sia nell'ambito di programmi e accordi di mobilità internazionale regolati da condizione di reciprocità, sia su iniziativa individuale degli studenti secondo le norme di legge. La misura del contributo da versare è stabilita dal Consiglio di amministrazione. Sono dispensati dal versamento gli studenti iscritti presso Università con le quali siano in atto specifici accordi o che siano inseriti in programmi interuniversitari di mobilità.

Articolo 24 - Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica

Il Corso di Laurea è sottoposto con frequenza periodica non superiore a cinque anni ad una valutazione riguardante in particolare:

- la validità degli aspetti culturali e professionalizzanti che costituiscono il carattere del CdS;
- l'adeguatezza degli obiettivi formativi specifici rispetto ai profili culturali e professionali attesi;
- la consistenza dei profili professionali con gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati;
- l'adeguatezza dell'offerta formativa e dei suoi contenuti al raggiungimento degli obiettivi proposti;
- l'efficienza organizzativa del Corso di Laurea e delle sue strutture didattiche;
- la qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli Studenti;
- la facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni ambito dell'attività didattica;
- l'efficacia e l'efficienza delle attività didattiche analiticamente considerate, comprese quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento degli Studenti;
- il rispetto da parte dei Docenti delle deliberazioni del Consiglio di Corso di Studio ;
- la performance didattica dei Docenti nel giudizio degli Studenti;
- la qualità della didattica, con particolare riguardo all'utilizzazione di sussidi didattici informatici e audiovisivi;
- l'organizzazione dell'assistenza tutoriale agli Studenti;
- il rendimento medio degli Studenti, determinato in base alla regolarità del curriculum ed ai risultati conseguiti nel loro percorso scolastico.

Il Consiglio di Corso di Studio, con la supervisione del Presidio della Qualità di Ateneo e dei Presidi della Qualità di Dipartimento e tenuto conto delle indicazioni formulate dalle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) e dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nelle proprie relazioni annuali, indica i criteri, definisce le modalità operative, stabilisce e applica gli strumenti più idonei per analizzare gli

aspetti sopra elencati. Allo scopo di governare i processi formativi per garantirne il continuo miglioramento, come previsto dai modelli di ***Quality Assurance***, in tale valutazione si tiene conto del monitoraggio annuale degli indicatori forniti dall'ANVUR nonché dell'esito delle azioni correttive attivate anche a seguito delle relazioni annuali delle CPDS.

La valutazione dell'impegno e delle attività didattiche espletate dai Docenti viene portato a conoscenza dei singoli Docenti.

24.2. Valutazione dell'efficienza mediante Progress o Training Test
Il CLMCU-MC programma ed effettua, anche in collaborazione con Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia di altre sedi e con la Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, verifiche annuali oggettive e standardizzate delle conoscenze complessivamente acquisite e mantenute dagli studenti durante il loro percorso di apprendimento mediante l'organizzazione e attuazione del "Progress o Training Test". Tali verifiche sono finalizzate esclusivamente alla valutazione dell'efficacia degli insegnamenti e alla capacità degli studenti di mantenere le informazioni e i modelli razionali acquisiti durante i loro studi. La partecipazione degli studenti al "Progress o Training Test" è obbligatoria. L'esito del "Progress o Training Test" contribuisce alla attribuzione del voto di Laurea (vedi art. 18).

Articolo 25 - Consiglio di Corso di Studio e suoi Organi

Il Consiglio di Corso di Studio è presieduto da un Presidente eletto dal Consiglio stesso fra i Professori di ruolo di prima fascia o di seconda fascia, ed è composto da tutti i docenti a cui è attribuito un incarico didattico afferente al Corso di Laurea e da una rappresentanza degli studenti nella misura prevista dallo Statuto di Ateneo.
Il Consiglio del Corso di Studio ha il compito di provvedere alla organizzazione della didattica, alla approvazione dei piani di studio, alla costituzione delle commissioni di esame e per le altre verifiche del profitto degli studenti nonché per le prove finali per il conseguimento del titolo di studio.
Per quanto riguarda l'elezione delle rappresentanze studentesche si rimanda al Regolamento Elettorale dell'Università.
Le modalità di gestione del Corso di Studio nella fase di attivazione sono definite nel Regolamento Didattico di Ateneo che prevede, fino al completamento del primo anno, che la gestione del corso di studi sia attribuita a un comitato ordinatore che sovraintende a tutte le attività necessarie per la progettazione, istituzione e funzionamento del nuovo corso di studio fino alla costituzione del Consiglio di Corso di Studio.

25.1. Consiglio di Corso di Studio

IL CCS-MC definisce la propria finalità formativa secondo gli obiettivi generali descritti dal profilo professionale del laureato magistrale in Medicina e Chirurgia applicandoli alle situazioni locali in modo da utilizzare nel modo più efficace le proprie risorse didattiche e scientifiche;

a) approva il curriculum degli studi coerente con le proprie finalità, aggregando in Corsi integrati gli insegnamenti necessari al conseguimento degli obiettivi specifici ed essenziali (core curriculum) degli ambiti disciplinari propri della classe;
b) istituisce una propria Commissione Tecnico Pedagogica, su proposta del Presidente del Corso di Laurea.
c) identifica gli obiettivi formativi del "core curriculum" e propone l'attribuzione dei crediti formativi;
d) organizza il monitoraggio permanente di tutte le attività didattiche proponendo eventuali modifiche;
e) esprime il proprio parere circa la propedeuticità degli esami e i blocchi per il passaggio ad anni successivi.

25.2. Presidente del Corso di Laurea

Il Presidente del Corso di Laurea è nominato con Decreto Rettorale, ed è eletto sulla base di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Il Presidente:

- Convoca e presiede il Consiglio di Corso di Studio, ne promuove e coordina l'attività.
- Cura l'esecuzione delle deliberazioni, sovrintende e vigila sulle attività didattiche.
- Svolge tutte le altre funzioni previste dallo Statuto e dai regolamenti.

All'inizio di ogni mandato il Presidente del Corso di Laurea nomina:

- un Vice Presidente scelto tra i docenti del Corso di Laurea, che rimane in carica per l'intero mandato. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di suo impedimento, o su suo esplicito mandato;
- il Responsabile della Qualità, scelto tra i docenti del Corso di Laurea, che rimane in carica per l'intero mandato.

25.3. Commissione Tecnico-Pedagogica

I componenti della CTP sono designati dal Consiglio di Corso di Studio su proposta del Presidente del Corso.

La CTP è coordinata dal Presidente del CCS-MC ed è composta da Docenti del CCS-MC, da rappresentanti degli studenti.

Sono membri di diritto della CTP il Vicepresidente e il Responsabile della Qualità.

Tra i componenti devono figurare necessariamente: i Coordinatori di semestre, i Coordinatori della Didattica di ciascun Dipartimento, i Direttori dei Dipartimenti di area Medica e se previsti (rif. art 8.4) i Coordinatori Annuali.
Possono inoltre far parte della CTP: un membro del personale tecnico amministrativo della segreteria didattica esperto nella gestione del Corso di Studio e altri docenti con specifiche competenze utili al funzionamento dell'organismo.

Tutti i rappresentanti degli studenti in CCS-MC fanno parte della CTP.

I componenti della CTP rimangono in carica per l'intero mandato della Presidenza.

La CTP svolge una funzione istruttoria o consultiva di supporto al Presidente ed al Consiglio di CdS, attenendosi alla regolamentazione di Ateneo relativa al funzionamento degli organi collegiali;
La CTP può svolgere funzione deliberativa su ambiti specificatamente delegati dal Consiglio di CdS.

La CTP esercita compiti generali di istruzione e approfondimento dei temi su cui il CCS-MC è chiamato a deliberare e ha le seguenti funzioni:

- identifica gli obiettivi formativi del "core curriculum" e propone al CCS-MC l'attribuzione dei crediti formativi;
- propone al CCS-MC l'aggregazione degli obiettivi formativi nei corsi di insegnamento favorendone l'integrazione longitudinale e verticale;
- organizza il monitoraggio permanente di tutte le attività didattiche proponendo al CCS-MC eventuali modifiche;
- verifica la coerenza tra obiettivi formativi, metodi di insegnamento e prove valutative dell'apprendimento;
- esprime il proprio parere circa la propedeuticità degli esami e i blocchi per il passaggio ad anni successivi.;
- fornisce supporto pedagogico alle decisioni organizzative e promuove, anche aderenti ad iniziative d'Ateneo, attività di aggiornamento didattico-pedagogico dei docenti;
- verifica e monitora e processi di assicurazione della qualità.;
- verifica della presentazione del progetto formativo in tutti i suoi aspetti nei documenti di pubblica evidenza (percorso formativo, schede degli insegnamenti, etc..)

Le attività svolte dalla CTP vengono verbalizzate e messe a disposizione dei membri del CCS-MC per la consultazione.

Le funzioni svolte dai componenti la CTP sono riconosciute come compiti istituzionali e pertanto certificate dal Presidente del Corso di Studio come attività inerenti i compiti gestionali (partecipazione ad organi collegiali e di governo).
La CTP può articolarsi in gruppi di lavoro o sottocommissioni tematiche e prevedere referenti per specifiche attività.
Le sottocommissioni, costituite da componenti della CTP, possono all'occorrenza cooptare altri componenti, anche esterni alla CTP, con competenze specifiche nell'oggetto dei lavori.
Uno specifico gruppo di lavoro può assumere la funzione di Gruppo di Riesame previsto dal sistema AVA.

Articolo 26 - Sito WEB del Corso di Laurea

Il CLMCU-MC dispone di un sito WEB contenente tutte le informazioni utili agli studenti e al personale docente e cura la massima diffusione del relativo indirizzo.
Nelle pagine WEB del Corso di Laurea, aggiornate prima dell'inizio di ogni anno accademico, devono essere comunque disponibili per la consultazione:

- l'Ordinamento Didattico;
- la programmazione didattica, contenente il calendario di tutte le attività didattiche programmate, i il syllabus con i programmi dei corsi corredati dell'indicazione dei libri di testo consigliati, le date fissate per gli appelli di esame di ciascun corso, il luogo e l'orario in cui i singoli Docenti sono disponibili per ricevere gli studenti;
- il Regolamento Didattico;

Articolo 27. Rinvio ad altre fonti normative
Per quanto non esplicitamente previsto si rinvia alla Legge, allo Statuto e ai Regolamenti di Ateneo.

Articolo 28 – Entrata in vigore
Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, il presente Regolamento Didattico entra in vigore dall'A.A. 2021/2020 (Coorte 2021/2022). Le modifiche apportate agli art. 7, 8,13 e 18 si applicano anche alle Coorti precedenti.

Università degli Studi di Brescia

OFFERTA FORMATIVA COORTE 2021/22

Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali

Corso di Studio: 08624 - MEDICINA E CHIRURGIA

Ordinamento: 08624-09 ANNO: 2009/2010

Regolamento: 08624-0921 ANNO: 2021/2022

Percorso: 2 - Piano studio Medicina e Chirurgia

Sede: BRESCIA

CFU Totali: 360

CFU Totali Insegnamenti Obbligatori: 360

1° Anno (57 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Periodo
A004861 - ATTIVITA' ALIBERA SCELTA 1° ANNO	1	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente	SEM:8	annuale
A000592 - BIOLOGIA E GENETICA	10	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	LEZ:120	annuale
Attività Formative Raggruppate					
A000654 - DIAGNOSTICA IN GENETICA MEDICA	1	MED/03	Base / Discipline generali per la formazione del medico	LEZ:12	secondo semestre
A000655 - GENETICA GENERALE	2	BIO/13	Base / Discipline generali per la formazione del medico	LEZ:24	secondo semestre
A000656 - GENETICA MEDICA	1	MED/03	Base / Discipline generali per la formazione del medico	LEZ:12	secondo semestre
A000657 - GENETICA MOLECOLARE	1	BIO/13	Base / Discipline generali per la formazione del medico	LEZ:12	secondo semestre
A000658 - GENOMICA	1	BIO/13	Base / Discipline generali per la formazione del medico	LEZ:12	secondo semestre
U7582 - BIOLOGIA GENERALE	2	BIO/13	Base / Discipline generali per la formazione del medico	LEZ:24	primo semestre

	U7643 - BIOLOGIA CELLULARE	2	BIO/13	Base / Discipline generali per la formazione del medico	LEZ:24		primo semestre
702939 - CHIMICA		6	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	ESE:18, LEZ:60	primo semestre	
	Attività Formative Raggruppate						
	U7635 - CHIMICA GENERALE	3	BIO/10	Base / Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	LEZ:36		primo semestre
	U7636 - CHIMICA ORGANICA PROP BIOCHIM	2	BIO/10	Base / Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	LEZ:24		primo semestre
	U7637 - ESERCITAZIONI DI CHIMICA	1	BIO/10	Base / Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	ESE:18		primo semestre
702886 - FISICA E INFORMATICA		7	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	ESE:18, LEZ:72	primo semestre	
	Attività Formative Raggruppate						
	U7609 - FISICA	5	FIS/07	Base / Discipline generali per la formazione del medico	LEZ:60		primo semestre
	U7610 - INFORMATICA	2	INF/01	Caratterizzante / Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione	ESE:18, LEZ:12		primo semestre
702940 - ISTOLOGIA		5	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	ESE:36, LEZ:36	primo semestre	
	Attività Formative Raggruppate						
	U7638 - ISTOLOGIA E CITOLOGIA	2	BIO/17	Base / Morfologia umana	LEZ:24		primo semestre
	U7639 - EMBRIOLOGIA	1	BIO/17	Base / Morfologia umana	LEZ:12		primo semestre
	U7640 - ESERCITAZIONI DI ISTOLOGIA	2	BIO/17	Base / Morfologia umana	ESE:36		primo semestre
A004853 - SCIENZE UMANE		10	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	ESE:36, LEZ:96	annuale	
	Attività Formative Raggruppate						

	A004854 - INGLESE	4	L-LIN/12	Caratterizzante / Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione	ESE:18, LEZ:36		annuale
	A004855 - ANTROPOLOGIA MEDICA	1	M-DEA/01	Caratterizzante / Scienze umane, politiche della salute e management sanirario	LEZ:12		annuale
	A004856 - INTRODUZIONE BIOETICA	1	MED/43	Caratterizzante / Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	LEZ:12		annuale
	U7646 - PSICOLOGIA GENERALE	2	M-PSI/01	Base / Discipline generali per la formazione del medico	ESE:18, LEZ:12		annuale
	U8766 - STORIA DELLA MEDICINA	1	MED/02	Caratterizzante / Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione	LEZ:12		annuale
	U8767 - STORIA DEGLI STRUMENTI MEDICO CHIRURGICI	1	MED/02	Caratterizzante / Scienze umane, politiche della salute e management sanirario	LEZ:12		annuale
A004857 - ANATOMIA UMANA I		8	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	ESE:18, LEZ:84	secondo semestre	
	Attività Formative Raggruppate						
	A004858 - ANATOMIA GENERALE E NEUROANATOMIA	5	BIO/16	Base / Morfologia umana	LEZ:60		secondo semestre
	A004859 - ANATOMIA DELL'APPARATO LOCOMOTORE	2	BIO/16	Base / Morfologia umana	LEZ:24		secondo semestre
	A004860 - ESERCITAZIONI ANATOMIA UMANA I	1	BIO/16	Base / Morfologia umana	ESE:18		secondo semestre
702947 - BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE		10	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	LEZ:120	secondo semestre	
	Attività Formative Raggruppate						
	U7658 - BIOLOGIA MOLECOLARE	2	BIO/11	Base / Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	LEZ:24		secondo semestre
	U9121 - BIOCHIMICA STRUTTURALE	2	BIO/10	Base / Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	LEZ:24		secondo semestre

	U9122 - BIOCHIMICA METABOLICA	6	BIO/10	Base / Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	LEZ:72		secondo semestre

2° Anno (56 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Periodo
A004873 - ATTIVITA' A LIBERA SCELTA 2° ANNO	2	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente	SEM:16	annuale
A004864 - ANATOMIA UMANA II	10	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	ESE:18, LEZ:108	primo semestre
Attività Formative Raggruppate					
A004865 - ANATOMIA SISTEMATICA E TOPOGRAFICA DI TESTA, COLLO, TORACE E ADDOME	8	BIO/16	Base / Morfologia umana	LEZ:96	primo semestre
A004866 - ANATOMIA TOPOGRAFICA DEGLI ARTI	1	BIO/16	Base / Morfologia umana	LEZ:12	primo semestre
A004867 - ESERCITAZIONI ANATOMIA UMANA II	1	BIO/16	Base / Morfologia umana	ESE:18	primo semestre
A000593 - FISIOLOGIA UMANA I	8	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	LEZ:96	primo semestre
Attività Formative Raggruppate					
A000659 - FISIOLOGIA CELLULARE CONTRAZ MUSCOLARE	4	BIO/09	Base / Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani	LEZ:48	primo semestre
A000660 - FISIOLOGIA DEL SISTEMA ENDOCRINO	1	BIO/09	Base / Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani	LEZ:12	primo semestre
A000661 - NEUROFISIOLOGIA	3	BIO/09	Base / Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani	LEZ:36	primo semestre
A004862 - IMMUNOLOGIA E BIOCHIMICA CLINICA	7	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	LEZ:84	primo semestre
Attività Formative Raggruppate					
A004863 - IMMUNOLOGIA	4	MED/04	Caratterizzante / Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	LEZ:48	primo semestre
U7687 - BIOCHIMICA CLINICA	3	BIO/12	Caratterizzante / Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	LEZ:36	primo semestre

A000597 - FISIOLOGIA UMANA II	9	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	LEZ:108	secondo semestre	
Attività Formative Raggruppate						
A004874 - FISIOLOGIA APPARATO CARDIOVASCOLARE	4	BIO/09	Base / Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani	LEZ:48		secondo semestre
A004875 - FISIOLOGIA DEL RENE E DEI LIQUIDI CORPOREI	2	BIO/09	Base / Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani	LEZ:24		secondo semestre
A004876 - FISIOLOGIA DELL'APPARATO RESPIRATORIO	2	BIO/09	Base / Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani	LEZ:24		secondo semestre
U9132 - FISIOLOGIA DELL'APPARATO DIGERENTE	1	BIO/09	Base / Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani	LEZ:12		secondo semestre
A004868 - MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	9	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	LEZ:108	secondo semestre	
Attività Formative Raggruppate						
A004869 - MICROBIOLOGIA CLINICA	3	MED/07	Caratterizzante / Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	LEZ:36		secondo semestre
A004870 - BATTERIOLOGIA	3	MED/07	Caratterizzante / Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	LEZ:36		secondo semestre
A004871 - MICOLOGIA E PARASSITOLOGIA	1	MED/07	Caratterizzante / Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	LEZ:12		secondo semestre
A004872 - VIROLOGIA	2	MED/07	Caratterizzante / Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	LEZ:24		secondo semestre
A004877 - SALUTE, PREVENZIONE E METODOLOGIA DELLA RICERCA	11	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	ESE:18, LEZ:120	secondo semestre	
Attività Formative Raggruppate						
A000603 - PRINCIPI DI MEDICINA LEGALE	1	MED/43	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:12		secondo semestre

A000604 - STATISTICA MEDICA	4	MED/01	Caratterizzante / Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione	ESE:18, LEZ:36		secondo semestre
A000605 - MODELLI DI INTEGRAZIONE CON LE PROFESSIONI SANITARIE	1	MED/45	Caratterizzante / Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze	LEZ:12		secondo semestre
A004878 - EPIDEMIOLOGIA	2	MED/42	Caratterizzante / Medicina di comunità	LEZ:24		secondo semestre
A004879 - IGIENE AMBIENTALE	1	MED/42	Caratterizzante / Scienze umane, politiche della salute e management sanirario	LEZ:12		secondo semestre
A004880 - PSICOLOGIA MEDICA	1	M-PSI/08	Caratterizzante / Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	LEZ:12		secondo semestre
A004887 - PRINCIPI DI MEDICINA DEL LAVORO: RISCHI LAVORATIVI IN SANITA'	1	MED/44	Caratterizzante / Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	LEZ:12		secondo semestre

3° Anno (58 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Periodo
A004881 - ATTIVITA' A LIBERA SCELTA 3° ANNO	2	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente	SEM:16	annuale
702960 - FARMACOLOGIA	11	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	LEZ:132	annuale
Attività Formative Raggruppate					
A003798 - FARMACOLOGIA GENERALE	4	BIO/14	Caratterizzante / Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	LEZ:48	annuale
A003799 - FARMACOLOGIA SPECIALE	7	BIO/14	Caratterizzante / Farmacologia, tossicologia e principi di terapia medica	LEZ:84	annuale
A004882 - METODOLOGIA CLINICA	14	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	LEZ:108, T:125	primo semestre
Attività Formative Raggruppate					

A004883 - METODICHE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	1	MED/36	Caratterizzante / Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze	LEZ:12		primo semestre
A004888 - TIROCINIO Semeiotica Medica	3	MED/09	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	T:75		primo semestre
A004889 - TIROCINIO Semeiotica Chirurgica	2	MED/18	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	T:50		primo semestre
U7698 - SEMEIOTICA MEDICA	3	MED/09	Caratterizzante / Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	LEZ:36		primo semestre
U9138 - SEMEIOTICA CHIRURGICA	4	MED/18	Caratterizzante / Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	LEZ:48		primo semestre
U9140 - ELEMENTI DI DIAGNOSTICA STRUMENT CARDIOLOGICA	1	MED/09	Caratterizzante / Medicina delle attività motorie e del benessere	LEZ:12		primo semestre
702950 - PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE	12	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	LEZ:144	primo semestre	
Attività Formative Raggruppate						
U7619 - PATOLOGIA GENERALE	4	MED/04	Caratterizzante / Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	LEZ:48		primo semestre
U7685 - ONCOLOGIA	4	MED/04	Caratterizzante / Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	LEZ:48		primo semestre
U7686 - FISIOPATOLOGIA GENERALE	4	MED/04	Caratterizzante / Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	LEZ:48		primo semestre
A004884 - ANATOMIA PATOLOGICA I	5	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	LEZ:60	secondo semestre	
Attività Formative Raggruppate						

A004885 - ANATOMIA PATOLOGICA MOD.A	3	MED/08	Caratterizzante / Discipline anatomo-patologiche e correlazioni anatomo-cliniche	LEZ:36		secondo semestre
A004886 - ANATOMIA PATOLOGICA MOD.B	2	MED/08	Caratterizzante / Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze	LEZ:24		secondo semestre
A004890 - MALATTIE DEL RENE, DELLE VIE URINARIE, DELL'APPARATO GENITALE MASCHILE E DEL SISTEMA ENDOCRINO	9	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	LEZ:84, T:50	secondo semestre	
Attività Formative Raggruppate						
A004891 - NEFROLOGIA	2	MED/14	Caratterizzante / Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze	LEZ:24		secondo semestre
A004892 - UROLOGIA	2	MED/24	Caratterizzante / Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze	LEZ:24		secondo semestre
A004893 - ENDOCRINOLOGIA	2	MED/13	Caratterizzante / Clinica delle specialità medico-chirurgiche	LEZ:24		secondo semestre
A004894 - ENDOCRINOCHIRURGIA	1	MED/18	Caratterizzante / Clinica generale medica e chirurgica	LEZ:12		secondo semestre
A004895 - TIROCINIO UROLOGIA	1	MED/24	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	T:25		secondo semestre
U9203 - TIROCINIO NEFROLOGIA	1	MED/14	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	T:25		secondo semestre
750979 - MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	5	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	LEZ:48, T:25	secondo semestre	
Attività Formative Raggruppate						
U7803 - ORTOPEDIA	3	MED/33	Caratterizzante / Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore	LEZ:36		secondo semestre
U7804 - MED FISICA E RIABIL	1	MED/34	Caratterizzante / Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore	LEZ:12		secondo semestre
U7965 - TIR ORTOPEDIA	1	MED/33	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	T:25		secondo semestre

4° Anno (63 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Periodo

A004921 - ATTIVITA' A LIBERA SCELTA 4° ANNO	1	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente	SEM:8	annuale	
A004899 - ANATOMIA PATOLOGICA II	5	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	LEZ:60	primo semestre	
Attività Formative Raggruppate						
A004900 - ANATOMIA PATOLOGICA MOD.C	3	MED/08	Caratterizzante / Discipline anatomo-patologiche e correlazioni anatomo-cliniche	LEZ:36		primo semestre
A004901 - ANATOMIA PATOLOGICA MOD.D	2	MED/08	Caratterizzante / Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze	LEZ:24		primo semestre
A004896 - IMMUNOLOGIA CLINICA, ALLERGOLOGIA, DERMATOLOGIA, REUMATOLOGIA	8	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	LEZ:72, T:50	primo semestre	
Attività Formative Raggruppate						
A004897 - TIROCINIO Reumatologia	1	MED/16	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	T:25		primo semestre
A004898 - TIROCINIO Dermatologia	1	MED/35	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	T:25		primo semestre
U7778 - IMMUNO E ALLERG CLINIC	1	MED/09	Caratterizzante / Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze	LEZ:12		primo semestre
U7805 - REUMATOLOGIA	2	MED/16	Caratterizzante / Clinica delle specialità medico-chirurgiche	LEZ:24		primo semestre
U7806 - DERMATOLOGIA	3	MED/35	Caratterizzante / Clinica delle specialità medico-chirurgiche	LEZ:36		primo semestre
A004902 - MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO E DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	15	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	LEZ:132, T:100	primo semestre	
Attività Formative Raggruppate						
A004903 - PNEUMOLOGIA	3	MED/10	Caratterizzante / Clinica delle specialità medico-chirurgiche	LEZ:36		primo semestre
U12234 - CARDIOCHIRURGIA	2	MED/23	Caratterizzante / Clinica delle specialità medico-chirurgiche	LEZ:24		primo semestre
U7797 - CHIRURGIA VASCOLARE	2	MED/22	Caratterizzante / Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze	LEZ:24		primo semestre
U7962 - TIR CARDIOLOGIA	2	MED/11	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	T:50		primo semestre

U7963 - TIR PNEUMOLOGIA	1	MED/10	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	T:25		primo semestre
U7964 - TIR CARDIOCHIRURGIA	1	MED/23	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	T:25		primo semestre
U9212 - CARDIOLOGIA	2	MED/11	Caratterizzante / Clinica delle specialità medico-chirurgiche	LEZ:24		primo semestre
U9213 - ELEMENTI DI ANGIOLOGIA	1	MED/11	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:12		primo semestre
U9214 - EPIDEMIOLOGIA E FATTORI DI RISCHIO VASCOLARE	1	MED/11	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:12		primo semestre
A004906 - MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO E DELL'APPARATO VISIVO	13	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	LEZ:120, T:75	secondo semestre	
Attività Formative Raggruppate						
A000134 - NEUROLOGIA E RIABILITAZIONE NEUROLOGICA	4	MED/26	Caratterizzante / Discipline neurologiche	LEZ:48		secondo semestre
A004627 - EMERGENZE NEUROLOGICHE	1	MED/26	Caratterizzante / Discipline neurologiche	LEZ:12		secondo semestre
A004907 - OCULISTICA	3	MED/30	Caratterizzante / Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	LEZ:36		secondo semestre
A004908 - TIROCINIO Neurochirurgia	1	MED/27	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	T:25		secondo semestre
U7967 - TIR NEUROLOGIA	1	MED/26	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	T:25		secondo semestre
U7968 - TIR OCULISTICA	1	MED/30	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	T:25		secondo semestre
U9225 - NEUROCHIRURGIA	1	MED/27	Caratterizzante / Discipline neurologiche	LEZ:12		secondo semestre
U9226 - NEURORADIOLOGIA	1	MED/37	Caratterizzante / Discipline neurologiche	LEZ:12		secondo semestre
A004916 - MALATTIE INFETTIVE E DEL SANGUE	8	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	LEZ:72, T:50	secondo semestre	
Attività Formative Raggruppate						
A004917 - MALATTIE INFETTIVE	2	MED/17	Caratterizzante / Clinica delle specialità medico-chirurgiche	LEZ:24		secondo semestre
A004918 - EMATOLOGIA SPERIMENTALE TRASLAZIONALE	1	MED/15	Caratterizzante / Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze	LEZ:12		secondo semestre
A004919 - TIROCINIO Ematologia	1	MED/15	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	T:25		secondo semestre

	A004920 - TIROCINIO Malattie Infettive	1	MED/17	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	T:25		secondo semestre
	U7709 - ELEMENT DI PARASS MEDIC	1	MED/17	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:12		secondo semestre
	U7712 - EMATOLOGIA	1	MED/15	Caratterizzante / Clinica delle specialità medico-chirurgiche	LEZ:12		secondo semestre
	U7716 - EMATOLOGIA ONCOLOGICA	1	MED/15	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:12		secondo semestre
A004909 - OTORINOLARINGOIATRIA E MEDICINA ORALE		7	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	LEZ:72, T:25	secondo semestre	
	Attività Formative Raggruppate						
	A003907 - AUDIOLOGIA	1	MED/32	Caratterizzante / Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	LEZ:12		secondo semestre
	A004910 - OTORINOLARINGOIATRIA GENERALE	1	MED/31	Caratterizzante / Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	LEZ:12		secondo semestre
	A004912 - OTORINOLARINGOIATRIA ONCOLOGICA	1	MED/31	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:12		secondo semestre
	A004913 - ODONTOIATRIA, MALFORMAZIONI, CARIE E PARODONTOPATIA	2	MED/28	Caratterizzante / Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	LEZ:24		secondo semestre
	A004914 - TIROCINIO Otorinolaringoiatria	1	MED/31	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	T:25		secondo semestre
	U7734 - CHIRURG MAXILLOFAC	1	MED/29	Caratterizzante / Clinica delle specialità medico-chirurgiche	LEZ:12		secondo semestre
A004904 - PSICHIATRIA E PSICOLOGIA CLINICA		6	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	ESE:18, LEZ:48, T:25	secondo semestre	
	Attività Formative Raggruppate						
	A004905 - TIROCINIO Psichiatria	1	MED/25	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	T:25		secondo semestre
	U9222 - PSICHIATRIA	3	MED/25	Caratterizzante / Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	LEZ:36		secondo semestre
	U9223 - PSICOLOGIA CLINICA	2	M-PSI/08	Caratterizzante / Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	ESE:18, LEZ:12		secondo semestre

5° Anno (59 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Periodo

A004926 - ATTIVITA' A LIBERA SCELTA 5° ANNO	1	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente	SEM:8	annuale	
A004945 - GINECOLOGIA E OSTETRICIA	7	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	LEZ:60, T:50	primo semestre	
Attività Formative Raggruppate						
A004946 - TIROCINIO Ginecologia e Ostetricia	2	MED/40	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	T:50		primo semestre
U12236 - GINECOLOGIA E OSTETRICIA	1	MED/40	Caratterizzante / Discipline ostetrico-ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica	LEZ:12		primo semestre
U12237 - ONCOLOGIA GINECOLOGICA	1	MED/40	Caratterizzante / Discipline ostetrico-ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica	LEZ:12		primo semestre
U12238 - PATOLOGIA OSTETRICA	1	MED/40	Caratterizzante / Discipline ostetrico-ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica	LEZ:12		primo semestre
U12239 - ENDOCRINOLOGIA GINECOLOGICA	1	MED/40	Caratterizzante / Discipline ostetrico-ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica	LEZ:12		primo semestre
U12240 - MEDICINA DELL'ETA' PRENATALE	1	MED/40	Caratterizzante / Discipline ostetrico-ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica	LEZ:12		primo semestre
A004927 - MEDICINA INTERNA E ONCOLOGIA	13	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	LEZ:96, T:125	primo semestre	
Attività Formative Raggruppate						
A004626 - MEDICINA DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT	1	MED/09	Caratterizzante / Medicina delle attività motorie e del benessere	LEZ:12		primo semestre
A004929 - MEDICINA INTERNA MOD.1	2	MED/09	Caratterizzante / Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze	LEZ:24		primo semestre
A004930 - MEDICINA INTERNA MOD.2	3	MED/09	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:36		primo semestre
A004932 - ONCOLOGIA GENERALE	1	MED/06	Caratterizzante / Clinica delle specialità medico-chirurgiche	LEZ:12		primo semestre

	A004933 - ONCOLOGIA SPECIALE	1	MED/06	Caratterizzante / Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze	LEZ:12	primo semestre
	A004935 - TIROCINIO Oncologia	1	MED/06	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	T:25	primo semestre
	A004937 - TIROCINIO Medicina Interna	4	MED/09	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	T:100	primo semestre
A004940 - PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA		10	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	LEZ:84, T:75	primo semestre
	Attività Formative Raggruppate					
	A004942 - TIROCINIO Pediatria	3	MED/38	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	T:75	primo semestre
	U12242 - PEDIATRIA	4	MED/38	Caratterizzante / Discipline pediatriche	LEZ:48	primo semestre
	U12243 - CHIRURGIA PEDIATRICA	1	MED/20	Caratterizzante / Discipline pediatriche	LEZ:12	primo semestre
	U12244 - NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	1	MED/39	Caratterizzante / Discipline pediatriche	LEZ:12	primo semestre
	U12245 - GENETICA MEDICA	1	MED/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:12	primo semestre
702966 - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA		8	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	LEZ:72, T:50	secondo semestre
	Attività Formative Raggruppate					
	A004923 - TIROCINIO Radiodiagnostica	1	MED/36	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	T:25	secondo semestre
	A004924 - TIROCINIO Radioterapia	1	MED/36	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	T:25	secondo semestre
	U9218 - RADIODIAGNOSTICA E RADIOLOGIA INTERVENTISTICA	3	MED/36	Caratterizzante / Discipline radiologiche e radioterapiche	LEZ:36	secondo semestre
	U9220 - RADIOTERAPIA	2	MED/36	Caratterizzante / Discipline radiologiche e radioterapiche	LEZ:24	secondo semestre
	U9221 - MEDICINA NUCLEARE	1	MED/36	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:12	secondo semestre
A004947 - MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE		9	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	LEZ:72, T:75	secondo semestre
	Attività Formative Raggruppate					
	A004948 - CHIRURGIA GENERALE	4	MED/18	Caratterizzante / Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze	LEZ:48	secondo semestre
	A004949 - CHIRURGIA DELL'APPARATO DIGERENTE	1	MED/18	Caratterizzante / Clinica generale medica e chirurgica	LEZ:12	secondo semestre

A004950 - TIROCINIO Gastroenterologia	1	MED/12	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	T:25		secondo semestre
A004951 - TIROCINIO Chirurgia Generale	2	MED/18	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	T:50		secondo semestre
U7703 - GASTROENTEROLOGIA	1	MED/12	Caratterizzante / Clinica delle specialità medico-chirurgiche	LEZ:12		secondo semestre
A004952 - SANITA' PUBBLICA	11	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	LEZ:132	secondo semestre	
Attività Formative Raggruppate						
A004953 - ORGANIZZAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI	1	MED/42	Caratterizzante / Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	LEZ:12		secondo semestre
A004954 - IGIENE	3	MED/42	Caratterizzante / Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	LEZ:36		secondo semestre
A004955 - ECONOMIA SANITARIA	1	SECS-P/06	Caratterizzante / Scienze umane, politiche della salute e management sanirario	LEZ:12		secondo semestre
U12249 - MEDICINA LEGALE E BIOETICA CLINICA	3	MED/43	Caratterizzante / Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	LEZ:36		secondo semestre
U12251 - MEDICINA DEL LAVORO	3	MED/44	Caratterizzante / Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	LEZ:36		secondo semestre

6° Anno (67 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Periodo
A004956 - ATTIVITA' A LIBERA SCELTA 6° ANNO	1	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente	SEM:8	primo semestre
703097 - ATTIVITA' FORMATIVE PER LA PROVA FINALE	18	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	PRF:180	annuale
A004941 - CLINICA CHIRURGICA	10	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	LEZ:84, T:75	primo semestre
Attività Formative Raggruppate					
A004943 - TIROCINIO Clinica Chirurgica	3	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	T:75		primo semestre
A004944 - CLINICA CHIRURGICA	7	MED/18	Caratterizzante / Clinica generale medica e chirurgica	LEZ:84		primo semestre

A004911 - CLINICA MEDICA E GERIATRIA		13	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	LEZ:108, T:100	primo semestre
	Attività Formative Raggruppate					
	A004634 - GERIATRIA	3	MED/09	Caratterizzante / Clinica generale medica e chirurgica	LEZ:36	primo semestre
	A004915 - CLINICA MEDICA E TERAPIA MEDICA	6	MED/09	Caratterizzante / Clinica generale medica e chirurgica	LEZ:72	primo semestre
	A004922 - TIROCINIO Geriatria	1	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	T:25	primo semestre
	A004925 - TIROCINIO Clinica Medica	3	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	T:75	primo semestre
A004928 - EMERGENZE MEDICO CHIRURGICHE		10	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	LEZ:96, T:50	primo semestre
	Attività Formative Raggruppate					
	A004931 - ANESTESIOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA	3	MED/41	Caratterizzante / Emergenze medico-chirurgiche	LEZ:36	primo semestre
	A004934 - TERAPIA DEL DOLORE	1	MED/41	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:12	primo semestre
	A004936 - TIROCINIO Chirurgia d'Urgenza	1	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	T:25	primo semestre
	A004938 - TIROCINIO Medicina d'Urgenza	1	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	T:25	primo semestre
	A004939 - MEDICINA D'URGENZA	2	MED/09	Caratterizzante / Emergenze medico-chirurgiche	LEZ:24	primo semestre
	U12279 - CHIRURGIA D'URGENZA	2	MED/18	Caratterizzante / Emergenze medico-chirurgiche	LEZ:24	primo semestre
A004640 - TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO PER L'ESAME DI STATO - AREA CHIRURGICA		5	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	T:125	annuale
A004639 - TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO PER L'ESAME DI STATO - AREA MEDICA		5	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	T:125	annuale
A004641 - TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO PER L'ESAME DI STATO - AREA MEDICINA GENERALE		5	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	T:125	annuale